PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN USO AD ASP TERRE D'ARGINE – CPV 50700000

PERIODO 01.12.2026 – 30.11.2029

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE GENERALE da aggiornare

Sommario

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI 4
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO 4
ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO 8
ART. 3 – CORRISPETTIVO E VALORE DEL CONTRATTO 8
Art. 4 - REVISIONE PERIODICA DEI PREZZI 11
ART. 5 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI 11
ART. 6 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI 11
ART. 7 - RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO 12
ART. 8 - ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO 12
ART. 9 – DESIGNAZIONE PREPOSTO/RESPONSABILE TECNICO PER L'APPALTO 12
ART. 10 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO 12
Art. 10.1 - Obblighi dell'Affidatario 12
Art. 10.2 - Oneri dell'Affidatario 14
ART. 11 – MATERIALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO 16
ART. 12 – ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO- POLIZZA ASSICURATIVA 16
ART. 13 - ONERI, PRESTAZIONI ED INCOMBENZE A CARICO DI ASP TERRE D' ARGINE 18
ART. 14 - CLASSIFICAZIONE E PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NON RIENTRANTI NELLA MANUTENZIONE ORDINARIA A CANONE (manutenzione straordinaria) 18
1. SOPRALLUOGO 18
2. PREVENTIVO 18
3. ORDINE DI INTERVENTO 19
- Priorità: Urgente (A) 19
- Priorità: Ordinario (B) 20
- Priorità: Programmato (C) 20
4. CONSUNTIVO 21
ART. 15 - TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ED ESECUZIONE DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE 21
ART. 16 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE 23
ART. 17 - RISERVE DELL'AFFIDATARIO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE 24
ART. 18 - RIPARAZIONI, SOSTITUZIONI, REVISIONI, FORNITURE 24
ART. 19 – CONTROLLI SULL'OPERATO DELL'AFFIDATARIO 24
ART. 20 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AMMODERNAMENTI E MODIFICHE 25
ART. 21 - COMPILAZIONE DI REGISTRI, LIBRETTI, VERBALI. ECC. 27
ART. 22 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE 28
ART. 23 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI ALLA MANODOPERA 29
ART. 24 - PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO E CLAUSOLA SOCIALE 29
ART. 25 - OSSERVANZA DELLE NORME CONTENUTE NEL TESTO UNICO DELLA SICUREZZA (D. LGS. 81/2008) 29
ART. 26 - QUALITÀ DELLE APPARECCHIATURE E DEI MATERIALI 32
ART. 27 – GARANZIA DEFINITIVA 32
ART. 28 – VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO 33
ART. 29 – PENALI, RECESSO E RISOLUZIONE 35
ART. 30 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO 38
ART. 31 - CESSIONE DEL CREDITO 39
ART. 32 – FATTURAZIONE ELETTRONICA E PAGAMENTI 39
ART. 33 – TRACCIABILITÀ 41
ART. 34 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI 41
ART. 35 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 42
ART. 36 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI 42

ART. 37 – NORMA DI RINVIO **43**
ART. 38 – IMPEGNI CONTRATTUALI **43**
- **Schede manutenzioni edifici: Allegato A, B, C, D, E, F, G** **43**
- **DUVRI: Allegato H** **43**

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La procedura aperta di cui al presente Capitolato Speciale ha per oggetto l'individuazione di un Operatore Economico (Impresa) a cui affidare, ai sensi dell' art.71 del D.Lgs. 36/2023, il **Servizio di Conduzione e Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli Impianti di Riscaldamento e Raffrescamento, Impianti Elettrici, Antincendio ed Idrico-Sanitari – inclusa reperibilità nelle 24 ore** - presso le seguenti strutture di proprietà o in uso da parte di ASP Terre d'Argine:

TABELLA 1

STRUTTURA	UBICAZIONE
CASA RESIDENZA ANZIANI "TEN. L. MARCHI"*	VIA C. CATELLANI N.9/A - CARPI – MO -
CENTRO DIURNO ANZIANI "DE AMICIS"	VIA DE AMICIS N.59 - CARPI – MO -
HOUSING FIRST " EX-CARRETTI"	VIA UGO DA CARPI N.29 - CARPI – MO -
HOUSING FIRST "CATELLANI"	VIA C. CATELLANI N. 7 - CARPI – MO -
HOUSIN FIRST- "MOLINARI "	VIA MOLINARI, 33 CARPI - MO-
POLO POLIFUNZIONALE "R. ROSSI"*	VIA DE AMICIS N.17 - NOVI DI MODENA – MO
POLO POLIFUNZIONALE "I. BERTOLINI"	VIA NUOVA PONENTE, 2 – CARPI - MO -

L'Affidatario potrà prendere visione della consistenza e localizzazione degli impianti installati negli immobili di cui alla precedente Tabella 1 per i quali il sopralluogo risulta facoltativo per la presentazione dell'offerta.
La natura, la frequenza e la tipologia dei servizi di Conduzione, Manutenzione Ordinaria degli impianti Elettrici, Idrico-sanitari e Antincendio sono descritte dettagliatamente nelle **schede tecniche - Allegati A – B – C – D – E – F – G al presente** Capitolato Speciale d' Appalto.
Si precisa che per le seguenti Strutture:

CASA RESIDENZA ANZIANI "TEN. L. MARCHI"*
CENTRO DIURNO ANZIANI "DE AMICIS"*
POLO POLIFUNZIONALE "R. ROSSI"*

come si evince da scheda tecnica specifica, non risulta previsto il Servizio di Conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento in quanto è già attiva Convenzione dedicata.

Le suddette Schede Tecniche distinguono le attività oggetto dell'appalto per ogni edificio precisando che s' intende per:

a) CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI

L'esercizio svolto nei termini previsti dalle leggi vigenti e facendo riferimento ai relativi regolamenti sanitari, laddove previsti, e conformemente agli art.3 e 4 del DPR 412/1993, integrato con il DPR 511/99, il D. Lgs. 152/2006, il D. Lgs. 115/2020 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni.
L'esercizio della conduzione, da effettuarsi di norma in orario diurno (8:00 – 17:00) dal lunedì al venerdì, ad eccezione degli interventi in emergenza da condursi nei giorni feriali e festivi, si esplica attraverso le seguenti attività:

- pronto intervento su richiesta o per accertamento diretto;
- azioni di manutenzione, controllo e di misura giornaliera dell'esercizio, previsti per legge garantite con personale munito del previsto/necessario "patentino di abilitazione alla conduzione", a norma dell'art. 287 del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152, che provvederà alla compilazione della documentazione attestante l'avvenuta manutenzione ordinaria, nonché a tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia nazionale e dei regolamenti locali in ordine al servizio richiesto con il presente appalto;
- l'esercizio e la vigilanza degli impianti di riscaldamento devono risultare conformi a quanto indicato dalla normativa vigente;
- la conduzione e controllo degli impianti devono risultare conformi a quanto indicato nelle norme UNI e CEI vigenti;
- l'esecuzione dei lavori di manutenzione continuativa agli impianti termici centralizzati ed autonomi, di trattamento dell'aria e/o altri impianti oggetto dell'appalto, deve essere assicurata secondo le normative UNI e CEI di riferimento;
- eventuali provvedimenti adottati dalle Autorità per inadempienza a quanto descritto, saranno da ritenersi a carico dell'Affidatario in qualità degli obblighi a carico del Terzo Responsabile;
- gli impianti di condizionamento estivo dovranno essere messi in funzione a seguito di disposizione della stazione appaltante che valuterà le condizioni ambientali dei locali (temperatura e umidità);
- gli impianti di condizionamento autonomi dovranno essere tenuti in funzione con soluzione di continuità nel tempo in modo da assicurare agli ambienti trattati le caratteristiche (temperatura, umidità, assenza di polvere) di volta in volta richiesta dal particolare tipo di attività svolta nei locali interessati;
- esecuzione degli interventi sulle singole utenze (*fancoils*, ecc,) per la tenuta in esercizio, regolazione, taratura e messa a punto, pulizia e o sostituzione dei filtri e termostati ambiente e dei regolatori di velocità dell'immissione dell'aria, su richiesta della stazione appaltante;
- fermo restando le disposizioni dettate dalla normativa vigente, relativamente al periodo di accensione degli impianti, regolazione della temperatura e durata delle ore/giorno di riscaldamento, l'Affidatario dovrà garantire lo svolgimento del servizio di riscaldamento in funzione delle esigenze della stazione appaltante.
- pulizia della centrale termica e frigorifera, dei cunicoli, delle tubazioni, delle apparecchiature e dei cavedi di presa d'aria esterna.

b) MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA PROGRAMMATA E DI ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO, IDRICO, ANTINCENDIO ED ELETTRICO

La manutenzione ordinaria comprende tutte le attività di controllo, verifica, pulizia, lubrificazione e sostituzione di componenti usurabili che servono a mantenere l'impianto in condizioni di funzionamento ottimali. Questi interventi sono programmati e ripetuti nel tempo, seguendo un piano di manutenzione stabilito.

Caratteristiche principali:

Interventi programmati e periodici

- Attività di routine come ispezioni visive, pulizia, regolazioni
- Sostituzione di parti soggette a usura normale (filtri, guarnizioni, lampadine)
- Non modificano la struttura o la funzione dell'impianto

Per manutenzione ordinaria si intendono tutte quelle operazioni che possono essere effettuate in loco con strumenti ed attrezzature adatte agli apparecchi e componenti facenti parte degli impianti, che comportino l'impiego di materiali di consumo d' uso corrente.

Per il servizio deve essere impiegato personale tecnico in possesso di preparazione professionale e manuale adeguata alle operazioni richieste. Sono ricomprese nella manutenzione ordinaria anche le operazioni di avvio e di fine stagione, controlli, monitoraggio fumi, rendimento, ecc., e quant'altro specificato nelle schede manutenzioni di ciascun edificio.

L'Affidatario dovrà assicurare in modo scrupoloso la manutenzione di tutti gli impianti oggetto dell'appalto in modo da garantire la migliore conservazione ed il più efficiente funzionamento degli stessi, con particolare riferimento:

- alle normative vigenti in materia (p. es. Norma CTI-UNI 8364, Norma CTI-UNI 9317, Norma UNI-CIG 7129, Norme CEI 64/8 e 64/2, UNI 8364 e successive modifiche ed aggiornamenti);
- agli allegati XXX al presente capitolato, inerenti consistenza impianti e specifiche degli interventi manutentivi.

Prima e durante la gestione del servizio, a cadenza regolare e in occasione di cambio di stagione, l'Affidatario è tenuto ad effettuare, in tempi congrui, le prove di funzionalità ed efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo di cui sono dotati gli apparecchi utilizzatori dei suddetti impianti.

All'interno del servizio di manutenzione ordinaria a CANONE, a titolo indicativo e non esaustivo, sono a carico dell'Affidatario i seguenti impegni:

- mantenere, nel periodo di riscaldamento e negli orari giornalieri programmati, la temperatura ambiente prevista dalla normativa vigente. Il valore della temperatura ambiente nei locali riscaldati verrà accertata periodicamente, su richiesta di ASP Terre d'Argine ed in contraddittorio con l'Affidatario, applicando, per le rilevazioni, le vigenti norme in materia;
- mantenere, in casi di particolari situazioni meteorologiche, gli impianti al massimo regime compatibilmente con le modalità costruttive, di funzionamento e di sicurezza degli impianti stessi al fine di assicurare i valori di temperatura dell'aria previsti – per tali specifiche circostanze – dalla normativa vigente;
- trascrivere nei "Registro di Controllo Operazioni di Manutenzione Periodica" le operazioni di manutenzione ordinaria secondo le cadenze riportate negli allegati al presente capitolato con indicazione delle date di esecuzione;
- redigere ed inviare al RUP/Direttore di esecuzione, entro e non oltre il 30 aprile per gli impianti di riscaldamento e il 15 ottobre per gli impianti di raffrescamento, di ogni anno, una relazione sullo stato degli impianti oggetto dell'appalto e comunicare gli eventuali interventi che dovranno essere eseguiti prima della successiva riaccensione, sia al fine della buona conservazione delle strutture sia al fine di evitare interruzioni del servizio;
- garantire in qualsiasi tempo una perfetta combustione nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla legge e normativa vigente;
- eseguire all'inizio della stagione invernale e comunque entro e non oltre il 30 novembre, il check-up e la regolazione della combustione a mezzo di idonee strumentazioni per l'analisi e la conseguente taratura dei di tutte le centrali termiche (DPR 74/2013 e s.m.i.);
- trascrivere nei "Registri di centrale" le misure di rilevazione (indice di opacità fumi e emissioni) effettuate;

- consegna entro e non oltre il 31 gennaio, al RUP/Direttore di esecuzione, del relativo bollino ai sensi del D. Lgs. 195/2005 e s.m.i., relativo all'impianto di riscaldamento;
- controllo, installazione, ripristino, completamento della cartellonistica di legge all'ingresso e all'interno dei locali tecnici degli impianti oggetto dell'appalto, entro e non oltre il 15 giorni consecutivi dall'avvio dell'appalto;
- istituzione e redazione per ogni impianto del Registro di Controllo delle Operazioni di Manutenzione Periodica per la manutenzione ordinaria. L'impresa è tenuta a controllare che gli interventi siano regolarmente eseguiti e riportati nei suddetti documenti dal proprio personale. In particolare, le operazioni di manutenzione ordinaria dovranno essere riportate nel Registro di Controllo delle Operazioni di Manutenzione Periodica con la stessa programmazione descritta nelle tabelle allegate al presente capitolato, ovvero trascrivendo l'esito delle operazioni mensili, trimestrali, semestrali, etc. su detto documento.
- aggiornamento dei libretti F-GAS delle macchine di refrigerazione con gas fluorurati;
- mettere a disposizione un proprio tecnico qualificato per le visite ispettive o collaudi dell'INAIL, VV.F. ASL, ecc..

c) ***ASSUNZIONE DEL RUOLO DI TERZO RESPONSABILE RILASCIO E INVIO DELLE DICHIARAZIONE F-GAS.***

L'Affidatario deve essere in possesso della certificazione F-Gas da parte del personale e dell'impresa stessa come previsto dal D.P.R. 146/18.
L'Affidatario con l'affidamento dell'appalto assume il ruolo di "Terzo Responsabile", ai sensi della legge 10/91, ai sensi dell'art.7 del D. Lgs. 92/05 e del D.P.R. 74/2013, quale soggetto responsabile dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici degli impianti termici e di condizionamento, comprensivo di tutti gli oneri dovuti agli Enti quali, a titolo di esempio, il contributo per la registrazione al catasto regionale impianti o la dichiarazione di avvenuta manutenzione, la redazione e aggiornamento dei libretti di impianto come da D.M.10 febbraio 2014 "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica" di cui al D.P.R. n. 74/2013 e s.m.i..
In particolare, il servizio prevede:
- la gestione, conduzione e manutenzione ordinaria, degli impianti meccanici (termici, climatizzazione e trattamento aria) con assunzione del ruolo di "terzo responsabile" ai sensi della norma UNI 8364/2007 e comunque secondo le diposizioni vigenti;
- adempiere a tutti gli obblighi previsti dai decreti e regolamenti citati al punto precedente, inclusi quelli previsti dal Regolamento Lazio n. 30 del 2020 in merito alle disposizioni in materia di conduzione, manutenzione, controllo e ispezione degli impianti termici.

oltre a:
- la compilazione e l'aggiornamento del "Libretto per la climatizzazione" (Allegato I del D.M. 10/02/14) e del "Rapporto di controllo di efficienza energetica" (di cui agli Allegati da II a V del D.M. 10/02/2014) da compilare in occasione degli interventi di controllo ed eventuale manutenzione così come previsto su impianti termici di climatizzazione invernale sopra i 10kW e di climatizzazione estiva sopra i 12kW, con o senza produzione di acqua calda sanitaria (artt. 7 e 8 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74);
- istituzione della pratica/denuncia e l'invio della dichiarazione annuale F-Gas ai sensi dell'art.16, co.1, D.P.R. 22/1/2012 nr. 43 e s.m.i.;
- i controlli funzionali apparecchi centrale termica e manutenzione ordinaria degli stessi;
- l'accensione e lo spegnimento di inizio e di fine della stagione termica invernale ed estiva

oltre che tutte le operazioni in occasione delle festività o di altre chiusure.
Il nominativo del Responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici deve essere riportato in evidenza sui "libretti di centrale".
La compilazione per le verifiche periodiche è effettuata a cura del responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici.
Il Responsabile dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici deve apporre la propria firma sui "libretti di centrale" per accettazione della funzione.

Gli interventi di manutenzione ordinaria oggetto dell'affidamento costituiscono appalto "a corpo" per il quale viene riconosciuto un canone annuale determinato dall'offerta percentuale a ribasso presentata in fase di gara – offerta economica.

d) ***MANUTENZIONE STRAORDINARIA***

Per "manutenzione straordinaria" si intendono interventi non programmati o programmabili ma di natura eccezionale, necessari per riparare guasti, sostituire componenti importanti o migliorare gli impianti finalizzate al mantenimento delle caratteristiche funzionali, prestazionali e di sicurezza degli stessi.
Questi interventi possono modificare la struttura o la funzionalità dell'impianto e sono soggetti alla stipula di apposito contratto attuativo a norma dell'art. 59 D.Lgs. 36/2023.

Caratteristiche principali:

- Interventi non ricorrenti o programmati solo in casi particolari
- Riparazioni di guasti o malfunzionamenti gravi
- Sostituzione di parti fondamentali o aggiornamenti tecnologici
- Possibile modifica o miglioramento dell'impianto

Gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria che si attiveranno nel corso della durata dell'affidamento costituiscono un'opzione contrattuale "a misura", ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera a) del D.lgs. 36/2023 e saranno svolti con le modalità di cui ai successivi art. 16 e 21 del presente capitolato.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di **3 anni,** con facoltà da parte dell'Azienda di **rinnovo per ulteriori 3 anni**.
ASP Terre d'Argine, infatti, si riserva la facoltà discrezionale di procedere al rinnovo dell'appalto per ulteriori tre anni con apposito atto espresso, dandone comunicazione all'aggiudicatario almeno tre mesi prima della scadenza del contratto. Il rinnovo avverrà agli stessi patti e condizioni dell'affidamento oggetto del presente capitolato.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.120, commi 10 e 11, del D.lgs. 36/2023, ASP Terre d'Argine si riserva la facoltà di disporre una proroga tecnica nella misura strettamente necessaria all'affidamento del nuovo appalto, per un periodo comunque non superiore a 6 mesi, alle stesse condizioni economiche e contrattuali in essere tra le parti.

ART. 3 – CORRISPETTIVO E VALORE DEL CONTRATTO

In considerazione della durata del contratto, specificata al precedente articolo, nonché delle

possibili variazioni quantitative di cui alle seguenti note, il valore presunto del contratto, IVA esclusa, è il seguente:

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di manutenzione impianti di edifici	50700000	*P*	
A) Importo a base di gara				**€ 144.600,00**
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				**€ 5.958,00**
A) + B) = **Importo complessivo** *di cui costi della manodopera per* € 90.334,80				**€ 150.558,00**

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D. Lgs 36/2023 l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che ASP ha stimato in **Euro 30.111,60 Annui** calcolati sulla base dei dati relativi al personale utilizzato nel contratto in corso di esecuzione.

Oltre alla base di gara come sopra determinata, sono state stimate le seguenti **OPZIONI**:

OPZIONI CONTRATTUALI ART. 120 D..LGS 36/2023		**IMPORTO**
MANUTENZIONI TRIENNALI STRAORDINARIE *(COMMA 1, LETTERA A)*		**€ 56.160,00**
	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.160
	di cui costi per la manodopera	€ 22.464,00
QUINTO D'OBBLIGO CONTRATTO ORIGINARIO *(COMMA 9)*		**€ 30.111,60**
	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.191,00
	di cui costi per la manodopera	€ 18.066,96
RINNOVO CONTRATTO ORIGINARIO PER UN ULTERIORE TRIENNIO (*COMMA 1, LETTERA A)*		**€ 150.558,00**

	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.958,00
	di cui costi per la manodopera	€ 90.334,80
MANUTENZIONI TRIENNALI STRAORDINARIE - RINNOVO CONTRATTO *(COMMA 1, LETTERA A)*		**€ 56.160,00**
	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.160
	di cui costi per la manodopera	€ 22.464,00
QUINTO D'OBBLIGO RINNOVO *(COMMA 9)*		**€ 30.111,60**
	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.191,00
	di cui costi per la manodopera	€ 18.066,96
PROROGA CONTRATTUALE *(MAX 6 MESI) COMMA 10 E 11*		**€ 52.093,00**
	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 993,00
	di cui costi per la manodopera	€ 31.255,80
IMPORTO TOTALE OPZIONI CONTRATTUALI		**€ 375.194,20**

Pertanto il valore complessivo stimato del contratto (art. 14 comma 4 del Codice), comprensivo delle opzioni, per la durata di MESI 78 risulta essere il seguente, al netto dell'IVA:

Importo triennale Servizio di Conduzione impianti di riscaldamento e raffrescamento, impianti elettrici, idrosanitari – **MANUTENZIONE ORDINARIA**		***€ 150.558,00***
*IMPORTO **TOTALE** OPZIONI CONTRATTUALI*		***€ 375.194,20***
VALORE GLOBALE STIMATO esclusa Iva		**€ 525.752,20**

Art. 4 - REVISIONE PERIODICA DEI PREZZI

È prevista la revisione del prezzo d'appalto ai sensi dell'art. 60 del Dlgs. 36/2023.
Come previsto dall'allegato II. 2 – bis del Codice degli appalti, la revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.
La revisione sarà determinata con cadenza annuale dall'Amministrazione: la data di riferimento da considerarsi per l'evoluzione dei prezzi è il termine massimo previsto dall'allegato 1.3 del Codice per la procedura aperta (9 mesi dalla data di pubblicazione del Bando di gara). Tale data sarà presa a riferimento per monitorare annualmente l'andamento dei prezzi. Gli indici di riferimento sono i seguenti:

- indice dei prezzi al consumo (FOI)
- indice delle retribuzioni contrattuali orarie rilevato dal Ministero del Lavro e delle Politiche Sociali nel seguente settore: **metalmeccanico-industria**

Gli indici saranno ponderati come segue:

- L'indice IR sarà ponderato in base al valore percentuale del costo della manodopera individuato in sede di presentazione dell'offerta economica, rapportato al valore della medesima offerta: Ponderazione indice IR = (valore costo manodopera / valore offerta)*100).
  L' indice Foi sarà ponderato come segue: 100 – valore di ponderazione (%) indice IR.

ART. 5 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Entro e non oltre sette giorni consecutivi dalla formalizzazione dell'aggiudicazione dell'appalto, l'Affidatario aggiudicatario dovrà contattare l'impresa uscente al fine di procedere alla presa in consegna degli impianti oggetto di appalto con apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti in presenza dei rappresentanti di Asp Terre d'Argine. Nel verbale di presa in consegna dovranno essere specificate le condizioni in cui si trovano i singoli impianti e le relative apparecchiature facenti parte degli stessi.

ART. 6 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti ed i loro accessori, nonché i relativi locali tecnici oggetto dell'appalto, dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale, previa verifica in contraddittorio tra l'Affidatario uscente e quello subentrante in presenza dei rappresentanti di Asp Terre d'Argine. Di tale attività verrà redatto un verbale nel quale sarà riportato lo stato e le eventuali di criticità degli impianti.
ASP Terre d'Argine si riserva la facoltà di applicare le penali previste dalla documentazione di gara in caso di ritardo e/o in caso di mancata redazione/sottoscrizione del verbale di riconsegna da parte dell'Affidatario uscente, salvo il risarcimento degli ulteriori danni per i disservizi eventualmente accertati. A seconda della tipologia della violazione saranno

applicate le conseguenti penali stabilite dal contratto.

ART. 7 - RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO

ASP Terre d'Argine si riserva espressamente la più ampia ed insindacabile facoltà di ridurre il complesso delle prestazioni oggetto del presente appalto entro i limiti di legge. Potrà pertanto, in particolare ed a solo titolo esemplificativo:

- escludere in tutto o in parte uno o più immobili, o porzioni di immobili, dall'oggetto delle prestazioni;
- escludere, sospendere totalmente o parzialmente alcune prestazioni o per singoli impianti il servizio oggetto dell'appalto.

La riduzione dovrà essere esplicitamente e congruamente motivata in relazione alle ragioni di interesse che la giustifichino. Alla riduzione della prestazione seguirà la riduzione proporzionale del pagamento dei relativi canoni di manutenzione. Per quanto sopra, ASP Terre d'Argine darà preavviso scritto all'Affidatario almeno 15 (quindici) giorni consecutivi prima, mediante pec.

ART. 8 - ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO

Asp Terre d'Argine si riserva altresì, la facoltà di estendere, entro i limiti di legge (quinto d'obbligo) le prestazioni, segnatamente ed in via esemplificativa, aggiungendo nuovi immobili, porzioni di immobili o nuovi impianti a quelli originariamente indicati a contenuto dell'Affidatario.
L'estensione delle prestazioni è subordinata all'accordo tra ASP Terre d'Argine e l'Affidatario in merito alla determinazione dei canoni di manutenzione relativi agli impianti delle nuove acquisizioni. Per la stima dei canoni di manutenzione si procederà alla comparazione, per tipologia e caratteristiche funzionali, dei nuovi impianti con quelli indicati nell'appalto.

ART. 9 – DESIGNAZIONE PREPOSTO/RESPONSABILE TECNICO PER L'APPALTO

Ai fini della condotta del contratto di manutenzione oggetto del presente Appalto, l'Affidatario deve designare un Preposto/Responsabile tecnico qualificato, di provata capacità, adeguata competenza tecnica, preposto alla direzione tecnica, con poteri e mezzi occorrenti per garantire tutte le provvidenze riguardanti l'adempimento degli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato. Per tutte le attività comprese nel presente capitolato tale referente deve garantire la propria reperibilità continuativa: nei periodi di ferie o altro, l'Affidatario deve indicare altra persona formalmente designata che ne faccia le veci ai fini del presente Appalto. È compresa nel canone di manutenzione ordinaria e quindi a carico dell'Affidatario la retribuzione del Preposto/Responsabile tecnico designato a seguire l'appalto.

ART. 10 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Art. 10.1 - Obblighi dell'Affidatario

L'Affidatario con l'affidamento dell'appalto è tenuto a adempiere ai seguenti obblighi:

1. eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza, sotto la personale sorveglianza del suo titolare, del Referente tecnico o di persona a ciò espressamente autorizzata, nel rispetto di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste, dalle norme legislative e regolamentari vigenti per lo specifico settore, nonché dal presente Capitolato e dagli allegati;
2. garantire il possesso di mezzi ed attrezzature moderne e idonee, nonché la presenza di personale addestrato e formato (art. 71 D. Lgs. 81/2008) per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali. In particolare, sono a carico della Ditta, oltre le spese per il personale impiegato, i costi per i macchinari, gli attrezzi, gli utensili e i materiali anche di consumo occorrenti per l'esecuzione del servizio, nonché gli indumenti di lavoro degli addetti e, in genere, tutto ciò che è necessario per lo svolgimento del servizio;
3. osservare e far osservare tutte le leggi, regolamenti, norme, prescrizioni e raccomandazioni tecniche applicabili in materia di sicurezza sui posti di lavoro, smaltimento dei rifiuti, in vigore per tutta la durata del presente appalto.
4. fornire/comunicare entro 10 (dieci) giorni consecutivi dalla richiesta:
   - la data e il nominativo della persona incaricata per la sottoscrizione del verbale di avvio;
   - la data e il nominativo della persona incaricata a eseguire la riunione iniziale per la sottoscrizione del verbale di sopralluogo per la verifica/valutazione dei rischi interferenziali contenuti nel DUVRI;
   - la dichiarazione, su carta intestata, circa l'ottemperanza delle misure di sicurezza, salute e igiene dei lavoratori ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i." (fac simile allegato 2 del DUVRI);
   - le generalità ed il recapito telefonico del referente tecnico/preposto nominato per l'espletamento dell'appalto;
   - i recapiti telefonici a cui rivolgersi in caso di interventi di reperibilità e di pronto intervento;
   - per ciascun lavoratore impiegato: le generalità; i modelli UNILAV; le attestazioni relative a corsi professionali, specializzazioni tecniche, ecc. conseguite, le attestazioni relative alla partecipazione di corsi per la sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, e comunque tutta la certificazione prevista dalla vigente normativa per lo svolgimento delle attività in appalto;
   - il piano operativo di sicurezza (POS) o DVR relativo allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, elaborato secondo le indicazioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
5. assumere ogni iniziativa sull'adozione di tutte le misure e sull'impiego di mezzi per evitare e prevenire infortuni, incendi, scoppi di apparecchiature, ecc. ASP Terre d'Argine non assume nessuna responsabilità per danni eventualmente cagionati a rappresentanti ed operai dell'Impresa per infortuni che potessero verificarsi in dipendenza dell'appalto. L'Impresa è l'unica responsabile ad ogni effetto per eventuali danni a persone e cose che, direttamente o indirettamente, potrebbero essere causati da omissioni, negligenze od azioni nel corso dell'appalto;
6. possedere il Patentino di abilitazione di 2° grado per la conduzione di impianti termici ai sensi dell'art. 287 del D. Lgs. 152/06 e s.m.d., oltre al patentino per l'utilizzo dei gas frigorigeni fluorurati di cui al DPR 146/18 e s.m.i., alla certificazione F-GAS dell'azienda.
7. essere iscritto alla C.C.I.A.A. ed essere in possesso dei requisiti tecnico professionali riferiti agli impianti di cui alle lettere a), c), d) ed e) dell'articolo 1, comma 1del D.M. n. 37/08 e s.m.i.;
8. osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le leggi, regolamenti, norme, prescrizioni e raccomandazioni tecniche applicabili in materia di sicurezza sui posti di lavoro, smaltimento dei rifiuti, in vigore per tutta la durata del presente appalto;
9. garantire la esatta conformità dei mezzi, materiali, attrezzature o macchinari utilizzati,

nonché l'idonea manutenzione ordinaria, minuta e straordinaria, a tutte le prescrizioni di legge e regolamenti vigenti. Sono a carico dell'Affidatario tutti indistintamente i macchinari, gli attrezzi, gli utensili e, in genere, tutto ciò che è necessario per lo svolgimento dei lavori, servizi e forniture; pertanto, il loro impiego sarà a totale e completo rischio dell'Impresa stessa;

10. assicurare che il personale dipendente sia munito, durante il servizio stesso, di apposito distintivo indicante nome e cognome e denominazione dell'impresa, che indossi durante l'espletamento delle sue funzioni idoneo abbigliamento da lavoro;
11. assicurare che i propri lavoratori si attengano scrupolosamente alle disposizioni loro impartite e mantengano, durante la permanenza negli immobili di proprietà di ASP Terre d'Argine, un contegno irreprensibile sia nei confronti del personale dell'associazione, di ditte terze e sia nei confronti dei loro visitatori;

Qualora dovessero emergere inadempienze agli obblighi di cui al presente articolo, l'Affidatario dovrà provvedere alla loro eliminazione o richiesta di attuazione entro e non oltre 10 (dieci) giorni consecutivi dalla segnalazione/richiesta di ASP Terre d' Argine, fatta salva la facoltà di ASP Terre d'Argine stessa di applicare, per ogni giorno consecutivo di ritardo di consegna/attuazione di quanto richiesto, le penali previste nel contratto e/o di risolvere il rapporto contrattuale in caso di inadempimento grave e reiterato dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 10.2 - Oneri dell'Affidatario

È da considerarsi a totale ed esclusivo carico e spesa dell'Affidatario, dovendosi intendere interamente compensato con il corrispettivo di servizio ogni onere, peso o gravame conseguente all'osservanza delle precisazioni e disposizioni del presente Capitolato e di ogni altro atto regolante il rapporto contrattuale, nonché ogni onere necessario o conseguente per eseguire il Servizio a perfetta regola d'arte.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono compresi nell'appalto - e quindi a carico - dell'Affidatario i seguenti oneri:

1. la fornitura, il trasporto, il carico, lo scarico, il sollevamento in alto o calo in basso, e la distribuzione di tutti i materiali, attrezzature e mezzi d'opera occorrenti per l'esecuzione lavori, dei servizi e forniture, franchi di ogni spesa di imballaggio, trasporto, dogana, imposte, ecc.;
2. la pulizia dei luoghi ove sono state eseguite le lavorazioni/servizi e restituzione degli stessi liberi da materiali, imballi, attrezzature ecc.;
3. l'allontanamento entro tre giorni dal fine servizio, dei materiali di risulta in discariche autorizzate, anche se classificati rifiuti speciali, compreso ogni e qualsiasi onere e spesa, il tutto assicurando che lo smaltimento del materiale di risulta e di quanto da conferirsi in discarica avvenga nel rispetto delle norme di cui al D. Lgs. 152/2006, al D. Lgs. 116/2020 e s.m.i., per ciò che attiene alle dovute autorizzazioni, con esonero dalla responsabilità di ASP Terre d'Argine da ogni e qualsivoglia responsabilità in materia di reati ambientali. È assolutamente vietato il formare accumuli di materiali, anche se di piccole entità. ASP Terre d' Argine ha diritto di far asportare i rifiuti lasciati in deposito dalla ditta addebitando alla stessa le spese relative. Per ogni trasporto a discarica autorizzata dovrà essere consegnata la relativa certificazione rilasciata dal gestore della discarica;
4. la fornitura di idonei attrezzi e mezzi di trasporto necessari allo svolgimento delle operazioni di esercizio ed alla buona conservazione degli impianti in regola con le disposizioni normative vigenti;
5. la fornitura dei DPI (mascherine, guanti, gel disinfettante, caschi, occhiali, ecc.), i materiali, le attrezzature antinfortunistiche per i propri dipendenti di cui al D. Lgs. 81/08 e ss.mm.;
6. la fornitura di opere provvisionali fino ad un'altezza di ml. 2,00, sia interne che esterne,

nonché trabattelli, transenne, dispositivi di protezione/delimitazione delle aree di lavoro oggetto degli eventuali interventi previsti in appalto;

7. la predisposizione delle opere necessarie per le compartimentazioni di cantiere conformi alla normativa ed alle prescrizioni comunali, sia interne che esterne ai fabbricati;
8. la protezione, mediante teli di nylon, pvc o altro dei pavimenti, degli arredi, delle macchine, delle apparecchiature, dei rivestimenti, impianti, ecc., che a giudizio del referente della committente al controllo, possono venire danneggiati od impolverati nel corso dell'esecuzione dei lavori, servizi e forniture;
9. i tempi necessari al proprio personale per recarsi presso il luogo di esecuzione dei servizi, lavori e forniture oggetto del presente appalto.
10. gli automezzi necessari per il trasporto dei materiali, delle apparecchiature, delle attrezzature e del personale presso il luogo di esecuzione dei servizi, lavori e forniture oggetto del presente appalto;
11. i sopralluoghi in loco necessari per prendere visione degli interventi richiesti, compresa la compilazione dei relativi preventivi di spesa e/o del computo metrico estimativo, in formato xlsx, dei lavori, servizi e forniture conformemente alle condizioni contrattuali;
12. la fornitura di strumenti, personale e mezzi d'opera per tracciamenti, rilievi, misurazioni e verifiche di ogni genere;
13. la comunicazione e la verbalizzazione al RUP/Direttore di esecuzione, entro e non oltre cinque giorni dall'esecuzione delle prime manutenzioni, di eventuali disfunzioni rilevate, che potrebbero pregiudicare il buon funzionamento degli impianti;
14. le difese dei lavori mediante assiti, sbarramenti, cavalletti, coni, birilli, piastrine, cartelli di avviso, di prescrizione e di indicazione, comunque mediante tutti gli altri mezzi ed opere necessari per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ad altre opere esistenti. I segnali dovranno uniformarsi in ogni particolare alle disposizioni vigenti, nonché alle norme a loro modifica o integranti all'epoca di esecuzione dei lavori;
15. la produzione di adeguata documentazione fotografica in formato digitale relativa alle varie fasi di esecuzione (prima, durante e dopo) dei lavori, servizi e forniture ordinati, da allegare ai rapporti di lavoro;
16. la garanzia per un periodo di 12 mesi, dalla data del termine di esecuzione, dei lavori affidati, anche in rispetto della normativa che regola l'esecuzione di lavori pubblici, fornendo quindi le garanzie fideiussorie se previste. La garanzia è estesa anche a quei lavori che l'impresa intende affidare a ditte specializzate di sua fiducia, assumendo a proprio rischio esclusivo l'esecuzione dei lavori;
17. la riparazione o il rifacimento delle opere relative ad eventuali danni diretti, indiretti e conseguenti che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private o alle persone, sollevando con ciò ASP Terre d'Argine da qualsiasi responsabilità;
18. la visione preventiva, se richiesto, di tutti i modelli e campioni di lavorazione e di materiali che dovessero occorrere;
19. la produzione di certificati di omologazione, certificazioni/dichiarazioni di conformità, dei materiali, apparecchiature, parti di ricambio, etc. installati e della loro regolare posa in opera, per la sostituzione di componenti e parti di impianto soggetti alle norme di prevenzione incendi, alle disposizioni INAIL, al D.M. n. 37/2008 e s.m.i., etc., come prescritto dalle normative di riferimento;
20. la verifica di tutte le certificazioni, relazioni di prova e altri mezzi di prova relativi ai materiali a basso impatto ambientale previsti dal progetto, secondo le modalità indicate dal DM 11/10/2017 per ciascun tipo di materiale o componente edilizio.

ART. 11 – MATERIALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

È a carico dell'Affidatario il materiale minuto per il servizio di manutenzione, quale:
- Disincrostanti chimici in genere, detersivi e materiali per la pulizia;
- Prodotti per la sanificazione dei filtri e delle batterie di scambio dei fancoils e delle UTA;
- Additivi chimici dell'acqua nei circuiti caldi e freddi e disincrostante;
- Sali occorrenti per il trattamento dell'acqua (Impianti addolcitori);
- Sanitizzanti per impianti antilegionella.

ART. 12 – ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO- POLIZZA ASSICURATIVA

L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento alle condizioni del presente contratto e della perfetta esecuzione e riuscita dei lavori, servizi e forniture connesse con l'oggetto dell'appalto, restando esplicitamente inteso che le norme contenute nel presente Capitolato ed allegati sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza quindi non ne limita né riduce comunque la responsabilità.
Prima di iniziare il servizio, l'affidatario dovrà presentare idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso il contratto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 5 milioni di euro per RCT e con il limite di euro 2.000.000 per RCO, per sinistro e per persona. Le polizze assicurative dovranno essere consegnate al Committente, al massimo entro il giorno precedente all'avvio del servizio, a pena di cessazione del contratto e conseguente incameramento della cauzione provvisoria.
L'Affidatario è responsabile della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione dell'appalto, anche nei riguardi di terzi, di tutte le maestranze utilizzate per l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture sia proprie che di artigiani, Ditte o Imprese subappaltatrici, e si obbliga ad osservare e a far osservare da queste le prescrizioni e le ordinazioni ricevute sia concernenti l'esecuzione dei lavori che concernenti aspetti disciplinari e comportamentali e ad allontanare quelli che risultassero, anche a giudizio insindacabile dei responsabili delegati dell'Amministrazione appaltante, inidonei o indesiderabili.
L'Affidatario è pertanto tenuto a rispondere, nei termini sopra esposti, dei lavori, servizi e forniture e del comportamento di tutte le maestranze dallo stesso utilizzate per l'esecuzione dell'appalto ed è comunque direttamente responsabile dei danni derivati da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi e regolamenti arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone da esso chiamate per qualsiasi motivo in luogo, arrecati sia al personale proprio o di altre Ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre Ditte o comunque pertinenti agli edifici compresi nell'appalto ed ai loro impianti, attrezzature ed arredi. La suddetta responsabilità solleva la Committente ed il suo personale preposto alla direzione, assistenza e vigilanza dei lavori da ogni responsabilità e conseguenza civile e penale.
La responsabilità dell'Affidatario si estende ai danni, a persone e cose, che derivassero da errori o inadeguatezza nell'esecuzione dei lavori ed a quelli che potrebbero verificarsi per la

mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento nei casi di emergenza. A prescindere dalle eventuali penalità contrattuali, l'Affidatario è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra. I danni saranno stimati da ASP Terre d'Argine e trattenuti sulle rate successive se relative al Servizio di manutenzione e dal consuntivo se riferite a Lavori.
Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari, anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'Affidatario. In caso di inosservanza anche parziale da parte dell'Affidatario delle leggi e disposizioni o delle prescrizioni dettate dal presente Capitolato, la Committente provvederà a contestare la mancata esecuzione per iscritto, assegnando all'Affidatario un termine perentorio, entro il quale l'inadempimento dovrà essere sanato. Se le riparazioni sono eseguite oltre tale termine, gli ulteriori giorni consecutivi occorrenti per la riparazione stessa saranno considerati come ritardo della consegna dell'opera principale e pertanto saranno applicate le penali previste dal contratto. Tutte le spese causate alla Committente dai suddetti inadempimenti, saranno addebitati all'Affidatario. Gli eventuali maggiori costi delle opere eseguite in difformità alle prescrizioni contrattuali o comunque impartite, non saranno tenute in considerazione.
Eventuali osservazioni che l'Affidatario intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta devono essere da esso presentate per iscritto ad ASP Terre d'Argine entro e non oltre 3 (tre) giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne.
L'Affidatario adotterà tutti i provvedimenti necessari perché l'accesso ai luoghi oggetto degli interventi affidati sia vietato a tutte le persone non addette ai lavori.
In caso di interventi eseguiti su impianti o nelle vicinanze di essi, qualora venisse accertato che la necessità di provvedere ad operazioni di manutenzione straordinaria di detti impianti, anche con la sostituzione di apparecchiature, accessori o altro derivasse da inadempimento dell'Impresa, per negligenza nell'espletamento dei lavori, servizi e forniture, ovvero per negligente o mancata esecuzione delle opere a regola d'arte, l'Impresa avrà l'obbligo di provvedere, a sua integrale cura e spese, a tutte le forniture, opere e prestazioni necessarie per le riparazioni e il ripristino della funzionalità degli impianti.
In particolare, per gli impianti elettrici, idraulici, etc. l'Affidatario garantirà in ogni fase di esecuzione dei lavori, servizi e forniture il regolare funzionamento degli impianti in tutti gli ambienti, con l'impianto esistente o con il nuovo impianto in realizzazione e/o riparazione. Se necessario predisporre un idoneo impianto di emergenza al fine di non interrompere il servizio erogato dallo stesso.
L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività di ASP Terre d'Argine. Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento di impianti o parte di essi, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata da ASP Terre d'Argine. È fatto divieto all'Affidatario di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza degli immobili e degli impianti e di estendere le prestazioni ad aree o ad impianti non oggetto dei lavori. Inoltre, l'Impresa non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte di ASP Terre d'Argine.
Durante il corso dell'appalto ASP Terre d'Argine si riserva le più ampia facoltà di controllo sulla modalità di esecuzione dei servizi e dei lavori, sulla corretta funzionalità delle opere e degli impianti, attraverso propri funzionari o terzi allo scopo delegati.

ART. 13 - ONERI, PRESTAZIONI ED INCOMBENZE A CARICO DI ASP TERRE D' ARGINE

Sono a carico della stazione appaltante gli oneri per l'approvvigionamento di acqua, la fornitura di energia elettrica e l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, la cui causa non sia da imputarsi all'impresa aggiudicataria per incuria dovuta a scarsa manutenzione o per operazioni eseguite " non a regola d'arte" sugli impianti. Saranno forniti altresì i recapiti telefonici e i nominativi del RUP e del Direttore di Esecuzione della stazione appaltante e dei referenti responsabili di ciascun Servizio presso i quali saranno da svolgere le attività di manutenzione.

ART. 14 - CLASSIFICAZIONE E PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NON RIENTRANTI NELLA MANUTENZIONE ORDINARIA A CANONE (manutenzione straordinaria)

Per i lavori/forniture/servizi oggetto del presente appalto, non ricompresi nel canone di manutenzione ordinaria, sono di seguito riportati le classificazioni delle priorità e le relative tempistiche di esecuzione alle quali l'Affidatario dovrà attenersi.
La comunicazione del tipo di attività richiesta viene comunicata all'Affidatario o a persona referente da esso indicata, dal RUP/Direttore dell'Esecuzione, con una delle seguenti modalità: chiamata telefonica, messaggi WhatsApp, mail e/o PEC.
Le attività oggetto delle classificazioni sono:

1. sopralluogo
2. preventivo (computo metrico estimativo)
3. ordine di intervento
4. consuntivo

1. SOPRALLUOGO

Con il sopralluogo si intendono ricomprese tutte quelle operazioni necessarie per avere un quadro di massima dei costi dei lavori/forniture/servizi. Esso è classificato secondo le seguenti tempistiche:

a) sopralluogo urgente: da eseguirsi entro 1 (uno) giorno consecutivo dalla richiesta;
b) sopralluogo ordinario: da eseguirsi entro 5 (cinque) giorni consecutivi dalla richiesta, salvo diversa indicazione dei giorni da indicare nella richiesta;
c) sopralluogo programmato: da eseguirsi nella giornata e nell'ora indicate nella richiesta.

2. PREVENTIVO

Il preventivo, in formato PDF deve essere inoltrato al RUP/Direttore Esecuzione con le seguenti tempistiche:

a) entro 1 (uno) giorno consecutivo dal sopralluogo se conseguente a un sopralluogo urgente, salvo la necessità di eseguire l'intervento al momento stesso del sopralluogo;
b) entro 3 (tre) giorni consecutivi dal sopralluogo se conseguente a un sopralluogo ordinario;
c) entro 5 (cinque) giorni consecutivi dal sopralluogo se conseguente a un sopralluogo programmato.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), è possibile posticipare la consegna del preventivo solo previa richiesta scritta dell'Affidatario e successiva autorizzazione del RUP/Direttore

Esecuzione.

3. ORDINE DI INTERVENTO

Gli ordini impartiti saranno di tre diverse tipologie e sono classificati come segue:

- **Priorità: Urgente (A)**

Nei casi in cui l'anomalia riscontrata:

- pregiudica la sicurezza degli edifici e/o persone, ovvero l'utilizzo di parte o intere aree quali locali (esclusi quelli tecnici ove l'accesso è consentito solo a persone autorizzate/addestrate), spazi comuni, servizi sanitari o uffici.
- genera il blocco totale o parziale della funzionalità stessa degli ambienti, delle strutture, degli impianti, ecc. con grave pregiudizio e/o fermo delle attività svolte dalla stazione appaltante.

Tempo di intervento
Iniziare i lavori o garantire l'arrivo sul posto entro 2 (due) ore dalla richiesta effettuata nell' arco delle 24 ore.

Modalità di comunicazione dell'intervento
La richiesta dell'Intervento Urgente verrà inoltrata telefonicamente al Responsabile/Preposto designato per l'appalto o al Servizio di Reperibilità istituito dall'impresa. Le modalità di espletamento di questo specifico intervento sono riportate al successivo paragrafo.

MODALITA' DI INTERVENTO INTERVENTI CON PRIORITA' URGENTE (A)

1. Le richieste di pronto intervento nelle normali giornate lavorative saranno inoltrate, salvo diversa disposizione dell'Affidatario, al Responsabile/Preposto designato per l'appalto.
2. L'Affidatario dovrà comunque predisporre - per 365 giorni l'anno e per tutte le 24 ore dei giorni sia feriali che festivi - un servizio di pronto intervento di reperibilità immediata per fronteggiare guasti/malfunzionamenti che possono causare disfunzioni/interruzioni dell'attività lavorativa, anche parziale, all'interno degli ambienti degli immobili oggetto dell'appalto. Tale servizio deve essere espletato da personale specializzato, rintracciabile al telefono cellulare, in grado di far fronte alle anomalie di qualsiasi tipo che possono interessare i luoghi/impianti oggetto dell'appalto.
3. La chiamata sarà effettuata alle persone reperibili secondo modalità e tempistica già menzionati, sempre che l'emergenza non comporti tempi di intervento ancora più ristretti al fine di evitare danni a persone o cose.
4. L'Affidatario dovrà garantire l'invio di personale specializzato **entro 2 ore dalla richiesta** ed entro l'ora successiva dare comunicazione alla stazione appaltante delle cause che hanno originato il disservizio e dello stato d'avanzamento dei lavori/servizi/forniture messi in atto nello specifico per contenere e/o risolvere il problema oggetto dell'intervento.
5. I termini di cui al precedente punto 4 potranno essere derogati solo in situazioni eccezionali o per eventi di forza maggiore.
6. Gli interventi per la riparazione e ripristino di anomalie funzionali o relative a manutenzione straordinaria dovranno essere eseguiti tempestivamente, al fine di permettere il regolare proseguimento dello svolgimento delle attività lavorative dei

luoghi interessati.

7. Tutti gli interventi eseguiti sulla base di quanto disposto dal presente articolo, devono essere riportati nel "Rapporto di Intervento" da compilarsi a cura del personale intervenuto, secondo le modalità riportate nei successivi articoli.

- **Priorità: Ordinario (B)**

L'intervento viene definito "ordinario" nei casi in cui l'anomalia riscontrata negli ambienti, sulle strutture, sugli impianti, ecc. non pregiudica la sicurezza di edifici e/o persone, ovvero l'utilizzo di intere aree quali locali tecnici, spazi comuni o uffici, consentendo comunque il normale svolgimento delle attività lavorative.

Tempi di intervento
Iniziare i lavori entro 3 (tre) giorni consecutivi dalla accettazione del preventivo di spesa

Modalità di comunicazione dell'intervento
L'intervento "ordinario" potrà essere richiesto all'impresa appaltatrice dal RUP/Direttore Esecuzione tramite chiamata telefonica seguita da e-mail o pec.

- **Priorità: Programmato (C)**

L'intervento viene definito "programmato" nei casi di lavori, servizi e forniture non urgenti che possono essere pianificati. In tale tipologia sono ricomprese anche l'insieme di operazioni di manutenzione che, rientrano nella categoria della manutenzione preventiva.

Tempi di intervento
I lavori, i servizi e le forniture sono pianificati per essere svolti secondo le esigenze e le priorità stabilite dalla Committente, concordando con essa tempi e modi di esecuzione.

Modalità di comunicazione dell'intervento
L'intervento è ordinato a mezzo di e-mail o pec

MODALITA' DI INTERVENTO INTERVENTI CON PRIORITA' ORDINARIA (B) E PROGRAMMATA (C)

Per tali interventi l'Affidatario interverrà, salvo diversi accordi con il RUP/Direttore Esecuzione, solo dopo aver effettuato un sopralluogo e definito, tramite preventivo di spesa, costi e tipologia di intervento da eseguirsi.
Sarà possibile concordare diversi tempi di intervento solo nei seguenti casi:

- a causa della complessità dell'intervento da effettuarsi;
- difficoltà del reperimento di parti di ricambio (se trattasi di ricambi fuori produzione e/o non di uso comune),
- indisponibilità dei locali ove si debba effettuare l'intervento
- l'intervento implichi l'interruzione di qualche servizio.

In ogni caso, i tempi di avvio ed esecuzione, per ogni tipo di intervento, dovranno essere sempre definiti e, ove non rispettati per fatto imputabile all'Affidatario, potranno dar luogo a contestazione formale con applicazione delle penali secondo quanto stabilito dal contratto.
Per gli interventi ordinari e programmati, a titolo indicativo e non esaustivo, l'Affidatario dovrà:

1. trasmettere i preventivi di spesa redatti conformemente a quanto stabilito dal presente capitolato;
2. comunicare con mail la data di inizio dei lavori/servizi/forniture e i nominativi degli operatori e dei mezzi impiegati, per la preventiva autorizzazione di accesso alla sede;
3. dare inizio ai lavori e completarli entro i termini stabiliti nell'ordine di autorizzazione dei

lavori inviato dalla committente
4. redigere per ciascun giorno di durata dei lavori un rapporto di lavoro/intervento.
5. comunicare la fine dei lavori.

4. CONSUNTIVO

Al termine di ciascun intervento, qualsiasi sia la priorità che l'abbia determinato, l'Affidatario deve provvedere alla presentazione della Scheda di Consuntivo al fine di permettere al RUP/Direttore dell'esecuzione di verificare, in particolare per gli interventi classificati ordinari o programmati, se i lavori effettuati siano per tipologia o quantità variati rispetto ai preventivi approvati.
La Scheda di Consuntivo, in formato elettronico (Excel) compilata in ogni sua parte e firmata dall'Affidatario, dovrà essere trasmessa al RUP/Direttore dell'esecuzione entro 10 (dieci) giorni consecutivi dalla fine delle attività, unitamente alla documentazione prevista al successivo articolo "tempi e modalità di presentazione della documentazione ed esecuzione dei lavori/servizi/forniture".
ASP Terre d'Argine si riserva la facoltà di applicare le penali previste dal contratto, in caso di mancato rispetto dei tempi indicati nei menzionati punti di cui al presente articolo da parte dell'Affidatario.

ART. 15 - TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ED ESECUZIONE DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE

L'Affidatario, entro e non oltre i termini prefissati nel precedente articolo, al termine del sopralluogo deve inviare un preventivo di spesa composto come segue:

1. relazione tecnica descrittiva dei lavori, servizi e forniture da effettuare, con indicazione dei tempi di inizio e termine
2. computo metrico-estimativo dettagliato in formato elettronico, formulato sulla base dei prezziari di riferimento e le modalità specificate nel presente capitolato al successivo articolo 20.

Il RUP/Direttore dell'esecuzione, esaminata la suddetta documentazione, potrà attivare due distinte procedure:

- emettere un ordine di lavoro, completo di tutte le necessarie indicazioni per l'esecuzione dell'intervento;
- avviare una fase di confronto con l'Affidatario, qualora il preventivo presentato non fosse considerato congruo o, quantomeno, adeguato alle opere da eseguire. Tale fase di contraddittorio proseguirà fino all'emissione dell'ordine di lavoro. L'Affidatario è tenuto a rispondere alle richieste di revisione del preventivo entro e non oltre 2 (due) giorni consecutivi dalla data di invio da parte del RUP/Direttore dell'esecuzione.

Gli ordini di esecuzione, salvo i casi di urgenza, saranno sempre trasmessi dal RUP/Direttore dell'esecuzione in forma scritta. Ogni ordine conterrà la tipologia di urgenza, una sommaria descrizione dei lavori, servizi e forniture o il numero di preventivo di riferimento, il numero di ordine, i tempi di inizio e fine e l'importo autorizzato.
L'Affidatario deve restituire al RUP/Direttore dell'esecuzione l'ordine di esecuzione, firmato per accettazione, entro e non oltre 6 (sei) giorni consecutivi dalla data di ricevimento, salvo i casi d'urgenza che prevedono tempi di risposta più ristretti. Trascorso tale periodo l'ordine

si intende accettato e pertanto l'Affidatario dovrà dare avvio al servizio richiesto entro i termini riportati nell'ordine.
L'Affidatario deve comunicare e giustificare l'eventuale richiesta di proroga in caso di ritardo di avvio o prolungamento dei tempi di esecuzione con conseguente ritardo della fine dei lavori, servizi, forniture.
In assenza di comunicazione ed accertati eventuali ritardi dei tempi pattuiti, il RUP/Direttore dell'esecuzione, con semplice comunicazione scritta, applicherà, previo contraddittorio tra le parti, le penali previste dal contratto per ogni giorno consecutivo di ritardo rispetto ai tempi concordati nell'ordine di esecuzione sia per l'inizio e che il prolungamento oltre i termini dei tempi di esecuzione.
Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei lavori, servizi e forniture, dovrà essere segnalato ad ASP Terre d'Argine nel più breve tempo possibile, non oltre 1 (uno) giorno consecutivo dall'accertamento.
Se dovesse emergere la necessità di eseguire lavori, servizi, forniture originariamente non preventivati, l'Impresa, salvo i casi d'urgenza, entro 2 (due) giorni consecutivi dalla segnalazione, è tenuta a proporre al RUP/Direttore dell'esecuzione la migliore soluzione tecnico-economica per garantire la prosecuzione dei lavori, servizi e forniture.
Salvo casi d'urgenza, non verranno riconosciute varianti a lavori, alle prestazioni e forniture di qualsiasi genere, se tali varianti sono eseguite senza preventiva autorizzazione scritta di accettazione da parte di ASP Terre d'Argine.
È fatto obbligo all'Affidatario di comunicare al RUP/Direttore dell'esecuzione la fine dei lavori, servizi, forniture entro il giorno successivo alla loro conclusione.
Entro e non oltre 10 (dieci) giorni consecutivi dalla comunicazione del termine dei lavori, l'Affidatario deve trasmettere tutta la documentazione necessaria a consentire le verifiche tecnico- amministrative contenente, tutti i dati significativi dell'intervento svolto, a titolo indicativo e non esaustivo:

- scheda di Consuntivo in formato elettronico editabile;
- certificazioni/dichiarazioni di conformità o di rispondenza, ai sensi del DM 38/2008 e della normativa tecnica in materia
- le certificazioni F-GAS, attestazioni di avvenuto smaltimento rifiuti, ecc., ove previste, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa;
- libretti di uso e manutenzione, piani di manutenzione, ecc.;
- materiale fotografico attestante la regolare esecuzione dei lavori, servizi e forniture prima, durante ed al termine degli stessi;
- rapporti di intervento/lavoro giornalieri nel quale sia specificato il luogo dell'intervento (immobile, locale, ufficio, ecc.), breve descrizione dei lavori, materiali utilizzati, riparati, sostituiti, ecc., numero degli operai impiegati, nonché l'ora di inizio e fine lavori e data. Se l'intervento viene realizzato in più giorni, compilare un rapporto di intervento/lavoro per ciascun giorno). Per lavori/servizi/forniture eseguiti nello stesso giorno ma riferiti a ordini diversi, elaborare rapporti di lavoro/interventi distinti. Il rapporto di intervento deve essere controfirmato dal RUP/Direttore dell'esecuzione o da persona delegata a seguire gli interventi, a controprova degli interventi eseguiti.

Eventuali proroghe sulla trasmissione della documentazione tecnico contabile e sui tempi di esecuzione degli interventi potranno essere accettate e concordate con il RUP/Direttore dell'esecuzione, solo in caso che tali richieste siano motivate ed inviate con un congruo anticipo rispetto alla loro scadenza.
Sono accettati e quindi ritenuti conclusi/terminati solo ed esclusivamente quei lavori, servizi e forniture realizzati a "regola d'arte". Gli interventi non realizzati a regola d'arte o che presentano deficienze o difformità rispetto a quanto ordinato, non sono accettati e di conseguenza non si ritengono terminati. In tal caso RUP/Direttore dell'esecuzione potrà

disporre un nuovo termine per consentire il completamento dei lavori, il che non sottrae l'Affidatario all'applicazione delle penali previste nel contratto (consegna dei lavori oltre i termini inizialmente previsti dalla stessa Impresa). Trascorsi anche tali termini, oltre ad applicare le penali per ogni giorno consecutivo di ritardo, la committente provvederà direttamente all'eliminazione delle manchevolezze contestate addebitandone il costo all'Affidatario. La relativa spesa sostenuta sarà detratta dall'importo dei lavori ordinato o dal deposito cauzionale.

L'esame e l'approvazione della Scheda di Consuntivo e degli allegati dovrà avvenire, a cura del RUP/Direttore dell'esecuzione, entro 15 (quindici) giorni consecutivi dalla presentazione. Entro tale periodo il RUP/Direttore dell'esecuzione ha la facoltà di richiedere all'Affidatario chiarimenti, modifiche e integrazioni della Scheda e della relativa documentazione da allegare. Tali richieste interromperanno la decorrenza dei termini di approvazione. Il nuovo termine di approvazione sarà di 10 (dieci) giorni consecutivi dalla presentazione dei chiarimenti/modifiche/integrazioni richieste. L'Approvazione della Scheda di Consuntivo e dei relativi allegati da parte del RUP/Direttore dell'Esecuzione vale come sola accettazione dell'avvenuta esecuzione delle attività eseguite dall'Affidatario.
Per ciascun servizio/lavoro/fornitura accettato/approvato, il RUP/Direttore dell'esecuzione, procederà al rilascio del relativo CRE (Certificato di regolare esecuzione), che darà titolo all'emissione del numero di ricezione necessario per autorizzare l'emissione della fattura da parte dell'Impresa.
ASP si riserva la facoltà di applicare le penali previste dal contratto, in caso di mancato rispetto dei tempi indicati nei menzionati punti di cui al presente articolo da parte dell'Affidatario.

ART. 16 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

In relazione alle procedure in uso presso ASP Terre d'Argine per ciascun servizio/lavoro/fornitura è richiesta la redazione del CRE /certificato Regolare Esecuzione). Le modalità per la redazione del certificato per lavori, forniture etc. sono quelle stabilite dalle norme vigenti, che l'Affidatario con la sottoscrizione del contratto di appalto dichiara di ben conoscere. Il rilascio del CRE è condizionato all'approvazione del relativo consuntivo e alla presentazione di tutta la documentazione ad esso collegata.
L'Affidatario è tenuto all'esecuzione, nel termine fissato dal RUP/Direttore dell'esecuzione, di tutte le opere di modifica, completamento o sostituzioni che saranno prescritte dagli stessi, per rendere il servizio/lavoro/fornitura eseguito corrispondente a quanto ordinato, tenendo a propria cura e spese gli oneri relativi qualora la responsabilità risulti dell'Affidatario. Le prescrizioni dovranno essere eseguite senza opposizione, salvo il diritto dell'Affidatario di iscrivere nel certificato le eventuali riserve.
L'esito favorevole del certificato non esonera l'Affidatario dalle garanzie date. In ogni caso, al termine degli interventi richiesti che abbiano comportato modifiche importanti, in particolare per gli impianti in genere, verrà eseguito l'esame a vista dei lavori realizzati con il supporto di tutti gli elaborati, foto e delle certificazioni obbligatorie.
A fine contratto, in relazione alla liquidazione dell'ultimo intervento autorizzato, verrà redatto il CRE finale, entro e non oltre tre mesi dalla conclusione del contratto. Lo svincolo del pagamento finale delle spettanze è subordinato all'accettazione da parte della Affidatario di tale certificato.

ART. 17 - RISERVE DELL'AFFIDATARIO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Ogni riserva da parte dell'Affidatario dovrà essere formulata per iscritto entro 5 (cinque) giorni consecutivi dal momento dell'insorgenza della controversia.
L'Affidatario, fatte valere le proprie ragioni con le modalità di cui sopra, resterà comunque tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni del RUP/Direttore dell'esecuzione e non potrà sospendere o ritardare o rifiutarsi di eseguire le forniture e opere appaltate od ordinate invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica od alla contabilità dei lavori e ciò sotto pena di rivalsa di tutti i danni che potessero derivarne all'Ente appaltante.

ART. 18 - RIPARAZIONI, SOSTITUZIONI, REVISIONI, FORNITURE

Al termine dell'esecuzione di lavori, riparazioni, sostituzioni, revisioni e forniture, l'Affidatario assume l'obbligo di fornire tutta la documentazione tecnica (specifiche tecniche, manuali, libretti di uso e manutenzione, attestazioni F-GAS, ecc.) delle apparecchiature o materiali impiegati. Dovranno essere, altresì, consegnati i certificati di garanzia relativi a quanto installato e tutte le certificazioni di conformità inerenti al DM 37/2008 e s.m.i., alle norme tecniche nazionali ed europee. In assenza di quanto sopra, non si procederà alla redazione degli eventuali certificati di regolare esecuzione e conseguentemente all'autorizzazione di emissione della fatturazione elettronica per il pagamento delle relative competenze.
Nel caso il RUP/Direttore dell'esecuzione riscontri una qualsiasi fornitura o provvista di materiale non idonea, l'Affidatario dovrà sostituirla con altra corrispondente ai requisiti richiesti e/o alle qualità volute. I materiali rifiutati dovranno essere rimossi e sgomberati immediatamente a cura e spese dell'Affidatario.
La sorveglianza tecnica che verrà disposta dal RUP/Direttore dell'esecuzione, che potrà anche essere parziale e saltuaria, non esonererà in alcun modo l'Affidatario dalle responsabilità di cui sopra, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate ad un primo esame da parte dell'Amministrazione appaltante.
Gli ordini di lavoro e le disposizioni dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme contrattuali. L'Affidatario non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratta di lavori da eseguire di notte e/o nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente, sotto pena della esecuzione d'ufficio, con addebito della maggiore spesa che la Committente avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto e con le penalità previste dal contratto.
L'Amministrazione appaltante si riserva ogni più ampia facoltà di indagine e sanzione, in qualsiasi momento, anche posteriore all'esecuzione ed al compimento dei lavori, servizi, forniture ed opere. In tal caso il RUP/Direttore dell'esecuzione, procederà a richiedere all'impresa di effettuare nuovamente la prestazione secondo le modalità stabilite dal presente capitolato.

ART. 19 – CONTROLLI SULL'OPERATO DELL'AFFIDATARIO

ASP Terre d'Argine, si riserva la facoltà, esercitata attraverso il RUP/Direttore dell'esecuzione, di effettuare controlli intesi ad accertare il rispetto del Contratto e delle

norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le disposizioni tecnico-normative e le eventuali disposizioni emanate da ASP Terre d'Argine nel corso dell'esecuzione dei lavori servizi e forniture, e di accettare i materiali e le apparecchiature fornite dall'Impresa.
In particolare, il RUP/Direttore dell'esecuzione provvederà a:

- verificare il rispetto delle disposizioni e dei tempi contrattuali;
- controllare ed attestare la corrispondenza in numero e qualifica delle persone impiegate nei lavori, servizi e forniture con i nominativi indicati;
- evidenziare e verbalizzare le disfunzioni, i ritardi e le altre eventuali inadempienze.

I predetti controlli non liberano l'Affidatario dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal Contratto. L'Affidatario, inoltre, non può invocare, come causa di interferenza nel compimento dei lavori, servizi e forniture, qualsivoglia intervento di ASP Terre d'Argine.

ART. 20 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AMMODERNAMENTI E MODIFICHE

Sono da intendersi come interventi di manutenzione straordinaria e quindi a carico di Asp Terre d'Argine:

- le riparazioni urgenti e non finalizzate a garantire o ripristinare il funzionamento degli impianti;
- le modifiche finalizzate al miglioramento degli impianti in appalto sia in termini di funzionamento che di sicurezza, o volti ad una razionalizzazione/efficientamento dei consumi energetici;
- i lavori di ammodernamento e/o di adeguamento per sopravvenute disposizioni normative;
- le opere relative all'adeguamento normativo e messa a norma della Centrale Termica ivi compresa l'eventuale pratica di rinnovo del C.P.I. e quant'altro necessario per l'ottenimento del certificato stesso, ovvero assistenza/prestazioni da parte di professionista "abilitato L.818/84".
- rinnovo e/o adeguamento della pratica ISPESL/INAIL per i casi previsti dalla vigente normativa, compresa la presentazione/compilazione documentale e l'assistenza professionale.

ASP, in caso si rendano necessari tali interventi, si riserva la facoltà di affidarli con priorità, nei limiti consentiti dalle norme vigenti, all'Affidatario di manutenzione, pur permanendo per la stazione appaltante la libertà di affidare, ove lo ritenga opportuno, a terzi l'esecuzione di taluni interventi.
L'Affidatario deve eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria, compatibilmente con le attività svolte dal Committente/conduttori ove sono installati gli impianti, in giorni ed orari tali da consentire comunque l'agibilità e utilizzo degli ambienti di lavoro intralciando il meno possibile.
I lavori di manutenzione straordinaria potranno essere affidati a corpo e a misura, a seconda del tipo di intervento da eseguire.
La contabilizzazione dovrà essere eseguita con riferimento ai seguenti strumenti:

1. Prezzari Regione Emilia Romagna
    - Opere edili

- Impianti elettrici
- Impianti tecnologici
- Opere idrauliche
- Piccola manutenzione
- Opere di conservazione e restauro
- Costi della sicurezza

2. Prezzi informativi dell'edilizia (Ed. DEI - Tipografia del Genio Civile) edizioni:
   - Recupero Ristrutturazione Manutenzione
   - Impianti Elettrici
   - Impianti Tecnologici

I prezzari richiamati sono indicati in ordine di utilizzo, ovvero per realizzare un lavoro/servizio/fornitura il costo del materiale/prestazione deve essere cercato in ordine prima sui listini di cui al punto 1 e, se non presente, sui listini di cui al punto 2. Qualora la medesima voce sia presente su più listini, fa fede l'importo previsto sul listino con remunerazione inferiore.

I prezzi delle singole voci di listino che verranno applicati saranno quelli vigenti durante la fase di autorizzazione della spesa dell'attività, al netto dello sconto percentuale offerto in sede di gara. Le nuove versioni dei succitati prezzari avranno vigore, al netto dello sconto percentuale offerto, relativamente per lavori/servizi/fornitura non ancora autorizzati o comunque ordinati successivamente all'aggiornamento dei listini di cui ai punti 1 e 2.

Per l'elaborazione dei preventivi di manutenzione straordinaria si prenderanno a riferimento in via prioritaria i prezzi relativi alle opere compiute dei succitati prezzari e si procederà a misura geometrica dell'opera, salvo diverso criterio e condizioni concordate con il RUP/Direttore di esecuzione.

Per lavori/servizi/forniture che non siano ricavabili dalla sezione "opere compiute" dei succitati prezzari – la redazione dei relativi preventivi di spesa sarà effettuata prendendo a riferimento:

- **per la mano d'opera**: le tariffe orarie dei già menzionati prezziari (al netto di spese ed utili di impresa) in base alla categoria e specializzazione delle maestranze utilizzate certificata attraverso la verifica degli UNILAV. Sulle ore di manodopera saranno successivamente calcolate le spese generali (15%) e utili di impresa (10%) nella misura complessiva del 26,50%. Solo tale maggiorazione sarà assoggetta al ribasso percentuale di gara. La contabilizzazione dell'orario e del numero di risorse impiegate viene effettuata attraverso il rapporto di intervento giornaliero rilasciato dall'Affidatario, controfirmato dal RUP/Direttore di esecuzione o delegato.
- **per i noli:** i costi desunti dai suddetti prezzari (a caldo, franco cantiere, comprensivi di spese ed utili di impresa, carburanti e operatore di manovra) lo sconto percentuale di gara sarà applicato direttamente ai singoli prezzi;
- **per i materiali:** agli importi desunti dai prezzari sarà applicato lo sconto percentuale offerto in gara. I prezzi di tariffa dei materiali contenuti negli elenchi dei prezzi di riferimento si intendono per materiali forniti a piè d'opera, comprensivi delle spese generali, degli utili dell'Affidatario e di ogni altro onere gravante a qualunque titolo (consumo attrezzi, mezzi d'opera, tasse, trasporto sul posto, etc.);

- **per la fornitura di materiali, non presenti nei prezzari:** gli importi desunti da un preventivo di spesa, documento di trasporto (DDT) o da fattura di acquisto, presentato dall'Affidatario. Per la contabilizzazione dei materiali sono comunque presi a riferimento gli importi riportati nel DDT o fattura rilasciata all'Affidatario. Agli importi desunti da tali documenti viene applicata una maggiorazione del 15%, quale compenso riconosciuto all'Affidatario per la messa a disposizione dell'assistenza prestata per la ricerca dell'Affidatario, il ritiro e la consegna della merce presso i luoghi oggetto dell'intervento. Tale maggiorazione, al netto dello sconto percentuale di gara, sarà sommata all'importo del DDT o fattura.
- **per l'assistenza di ditte specializzate e/o Affidatario concessionarie esclusiviste in possesso di specifiche autorizzazioni tecniche per l'esecuzione di interventi particolari o per incarichi professionali** è ammessa, per la contabilizzazione l'importo corrispondente al preventivo di spesa o alla fattura prodotta dall'Affidatario, con il riconoscimento di una maggiorazione del 15% per la messa a disposizione dell'assistenza, organizzazione, e mediazione per l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture. Solo tale maggiorazione sarà assoggettata allo sconto percentuale di gara.

Le prestazioni che non sono ricavabili dalla sezione "opere compiute saranno valutate solamente per il tempo di esecuzione dei lavori, senza tenere conto del tempo impiegato per spostamenti ed altro.

ASP Terre d'Argine, a suo insindacabile giudizio, potrà comunque affidare i lavori ad altra impresa, se:

- a seguito di due solleciti scritti ricevuti dal RUP/Direttore di esecuzione, tramite PEC, vengono ingiustificatamente ritardati l'inizio dei lavori, servizi, forniture oggetto dell'appalto;
- non si trovi alcun accordo sull'importo di eventuali lavori di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione degli impianti.

L'Affidatario, ove previsto dalla normativa vigente, dovrà a sua cura e spese ottenere le certificazioni di legge o rilasciare, a seconda del caso, le idonee autocertificazioni di avvenuta esecuzione a regola d'arte e provvedere al collaudo, con la formula del così detto sistema "chiavi in mano".
Se l'intervento necessita di autorizzazioni alla realizzazione da parte di Enti Amministrativi o Enti di controllo (Comuni, Province, Regioni, Enti Statali, VVF, ISPESL, ASL, ecc.) l'Affidatario deve farsi carico dell'espletamento delle relative pratiche autorizzative i cui costi saranno a carico di ASP Terre d'Argine. L'inizio delle opere di realizzazione dell'intervento è subordinato al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie.
Tutte le attività/interventi di Manutenzione Straordinaria che prevedono la sostituzione o riparazione di componenti e/o apparecchiature necessitano che queste ultime abbiano caratteristiche tecniche uguali o migliori di quelle esistenti. La sostituzione, in questo secondo caso (sostituzione migliorativa), deve essere concordata con il RUP/Direttore dell'esecuzione.

ART. 21 - COMPILAZIONE DI REGISTRI, LIBRETTI, VERBALI. ECC.

Per tutti gli impianti oggetto dell'appalto, l'Affidatario a titolo indicativo e non esaustivo deve approntare ove mancanti e compilare/aggiornare ove esistenti:

a) Il *registro di manutenzione impianti* nel quale sono riportate – per ogni singolo impianto - le operazioni di manutenzione ordinaria secondo le cadenze prefissate, con l'indicazione dell'esito del controllo ed eventuali anomalie riscontrate, la data di esecuzione dello stesso e la firma del manutentore che l'ha effettuata.
b) Il *registro di manutenzione dei filtri e batterie UTA, fancoils e ventilconvettori* – nel quale sono riportati le operazioni di pulizia e disinfezione dei filtri e batterie con indicazione della stanza/locale ove collocata l'apparecchiatura, la data di esecuzione e firma del manutentore.
c) Il *Libretto per la climatizzazione* (Allegato I del D.M. 10/02/14) e in generale sia i libretti di centrale che di ciascun impianto
d) Registro raccolta delle dichiarazioni F-Gas sia per le verifiche periodiche che per le nuove installazioni o sostituzioni.
e) I rapporti di intervento in occasione di tutti gli interventi di manutenzione sia di natura ordinaria che straordinaria eseguiti nel quale siano specificate a titolo indicativo e non esaustivo le seguenti indicazioni:
   - Nominativi del personale impiegato;
   - Giorno, ora di inizio e fine lavori per ciascun operatore;
   - Tipo di intervento (manutenzione programmata, intervento su chiamata, lavoro a preventivo, ecc.)
   - Anomalia/e segnalate nella richiesta di intervento o indicazione del preventivo;
   - Anomalie riscontrate;
   - Descrizione sintetica dell'intervento
   - Ricambi utilizzati

   Una copia di tale rapporto, controfirmato dal RUP, sarà acclusa alla contabilità dell'intervento.

ASP Terre d'Argine si riserva la facoltà di applicare le penali previste dal contratto, in caso di mancato rispetto dei tempi di approntamento e/o di mancata/ritardata trasmissione/compilazione della documentazione prevista nei menzionati punti di cui al presente articolo o di ulteriore documentazione prevista dalla vigente normativa, da parte dell'Affidatario.

ART. 22 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Si considerano cause di forza maggiore quegli eventi effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali l'Assuntore non abbia omesso le normali cautele atte ad evitarli. I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione dei lavori, servizi e forniture in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Assuntore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati ad ASP Terre d'Argine. I danni che l'Assuntore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunziati ad ASP Terre d'Argine entro tre giorni consecutivi dall'inizio del loro avverarsi, mediante raccomandata o Pec, escluso ogni altro mezzo, pena la decadenza del diritto di riconoscimento.

ART. 23 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI INERENTI ALLA MANODOPERA.

L'Affidatario si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti alla mano d'opera.
In particolare, ai lavoratori dipendenti dell'Affidatario ed occupati nei lavori dell'appalto devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se l'Affidatario non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.
Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.
All'uopo si precisa che, a richiesta, l'Affidatario deve trasmettere ad ASP Terre d'Argine l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché l'UNILAV, il numero di posizione assicurativa presso gli ENTI sopraccitate e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

ASP Terre d'Argine si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, I.N.A.I.L., I.N.P.S.) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto, nonché richiedere ai predetti Enti la dichiarazione dell'osservanza degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.
È riconosciuta ad ASP Terre d'Argine la facoltà di risoluzione del contratto nel caso in cui l'Affidatario dia origine a contravvenzioni da parte di qualsivoglia Autorità e/o ente Previdenziale od Assistenziale per inadempienze di particolare gravità o nel caso in cui non si attenga al C.C.N. L.
Come riferimento per i lavoratori impiegati nell'esecuzione delle prestazioni del presente contratto, ex art. 11 D.lgs. 36/23 è individuato come standard il CCNL per i dipendenti dalle aziende metalmeccaniche e dell'installazione di impianti, cod. CNEL C011.

ART. 24 - PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO E CLAUSOLA SOCIALE

Come dichiarato dall'Appaltatore uscente le risorse umane assegnate all' appalto in vigore prestano le attività in misura non prevalente, in quanto sono attualmente impiegate in modo stabile e strutturale su altri contratti attivi dell'Appaltatore. Per tale ragione, essendo il personale impiegato in modo non prevalente, non si applica la Clausola Sociale di cui all'art. 57 del Codice.

ART. 25 - OSSERVANZA DELLE NORME CONTENUTE NEL TESTO UNICO DELLA SICUREZZA (D. LGS. 81/2008)

1. Documento Unico di Valutazione dei Rischi

Per la tipologia del servizio di manutenzione oggetto nel presente appalto e la natura ordinaria dei servizi e dei lavori previsti, si ravvisano le condizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 81/2008, per cui è indispensabile la redazione del DUVRI con la conseguente

necessità di quantificazione dei relativi costi della sicurezza, a carico di ASP Terre d'Argine, diversi dagli oneri di sicurezza aziendali specifici rientranti nell'attività dell'Affidatario. Tali costi della sicurezza – per i quali si è proceduto alla stima come dettagliato nel D.U.V.R.I (Allegato H al presente capitolato) sono finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze in caso di presenza contemporanea sul luogo degli interventi di personale dell'Affidatario, di personale della Committenza e/o di ditte terze.

Consegna del Piano Operativo di Sicurezza o del DVR

L'Affidatario entro e non oltre quindici giorni dalla data di sottoscrizione del contratto si impegna a consegnare, il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS) o DVR dove saranno riportate le seguenti informazioni:

- rischi introdotti dall'Affidatario all'interno di ASP Terre d'Argine conseguenti allo svolgimento delle attività previste nel capitolato di appalto ed allegati;
- eventuali integrazioni relative a rischi interferenziali non valutati nel DUVRI elaborato da ASP Terre d'Argine. Il POS o il DVR andrà allegato al programma di manutenzione ordinaria e al DUVRI. Il Piano Operativo di Sicurezza o DVR sarà aggiornato in corrispondenza dell'avvio di un lavoro di manutenzione di tipo straordinario non standardizzato.

ASP Terre d'Argine può riservarsi di richiedere le necessarie integrazioni al POS o DVR redatto dall'Affidatario. In assenza del POS o DVR non si potrà procedere alla presa in consegna degli impianti e all'avvio delle attività previste dall'appalto.
Il ritardo o la non presentazione del POS/DVR e i relativi aggiornamenti, nei termini e nei modi prescritti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto costituisce discriminante per l'applicazione di quanto previsto all'interno dell'articolo delle Penali.
Ogni volta che se ne ravvisi la necessità in relazione a nuovi e diversi interventi rispetto a quelli originariamente previsti nel POS/DVR si procederà all'aggiornamento dello stesso e se necessario a proporre l'aggiornamento del D.U.V.R.I.

2. Verifica congiunta delle misure per la riduzione dei rischi interferenziali contenute nel D.U.V.R.I. (art. 26 D. Lgs. 81/2008)

L'Affidatario entro e non oltre cinque giorni consecutivi dalla richiesta del RUP/Direttore di esecuzione, si impegna a trasmettere:

- la Dichiarazione, su carta intestata, circa l'ottemperanza delle misure di sicurezza, salute e igiene dei lavoratori ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.": la dichiarazione, compilata in ogni sua parte, deve essere sottoscritta dal Datore di Lavoro/Rappresentante Legale;
- il nominativo della persona incaricata per il sopralluogo con la stazione appaltante per la verifica congiunta e l'accettazione o, se necessario, l'implementazione delle misure contenute nel documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) elaborato dal Committente relativamente ai luoghi interessati dall'appalto. La summenzionata verifica e la sottoscrizione del relativo verbale di sopralluogo (allegato 1 al DUVRI) costituiscono momento essenziale per il successivo avvio delle attività inerenti all'appalto.

Ogni volta che se ne ravvisi la necessità in relazione a nuove o modificate attività che possano determinare diversi rischi interferenziali rispetto a quelli originariamente previsti, l'impresa e ASP Terre d'Argine procederanno all'aggiornamento del DUVRI. In tal caso, prima dell'avvio dei lavori, servizi o forniture che determinano tale aggiornamento, deve essere concordato un sopralluogo congiunto per la redazione del verbale di cooperazione e coordinamento in corso d'opera (allegato 3 al DUVRI).
L'Impresa si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

3. Ruolo di impresa affidataria e datore di lavoro in caso di ricorso al subappalto

L'Affidatario dovrà eseguire i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria esclusivamente con proprio personale dipendente e potrà cedere in subappalto o cottimo, in tutto od in parte, i lavori da eseguire, con le modalità e nei limiti indicati dalla normativa vigente. È tuttavia consentito, con il preventivo benestare da parte di ASP Terre d'Argine e nel rispetto delle norme (assicurative, previdenziali, sicurezza, ecc.), il ricorso a ditte specializzate per l'esecuzione di quelle particolari opere ove è richiesta una specifica o esclusiva lavorazione. In tal caso a richiesta di ASP Terre d'Argine, l'Affidatario deve attestare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese e dei lavoratori autonomi a cui intende affidare dei lavori in subappalto, esibendo i documenti di cui all'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008.

Con l'utilizzo del subappalto l'Affidatario assume il ruolo e gli obblighi che, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, sono in capo alla "ditta affidataria", di cui all'art. 89, comma i) e al "datore di lavoro stazione appaltante" di cui all'art 26 punto 3.

In caso di ricorso al subappalto l'Affidatario dovrà, a seconda dei casi, che i servizi/lavori oggetto di subappalto, ricorrere ad una delle seguenti tipologie di organizzative relative in ordine a:

A) ***lavori che comportano rischi che non rientrino*** nelle misure di sicurezza dei cantieri temporanei o mobili;

B) ***lavori che comportano rischi che rientrino*** nelle misure di sicurezza dei cantieri temporanei o mobili;

e procedere come segue:

1. nel caso di cui al precedente **punto A)** alla redazione del documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) ove sono riportate le indicazioni operative e gestionali su come superare i rischi dovuti alla presenza contemporanea di personale dell'Affidatario e quello del subAffidatario. Per quanto riguarda la sussistenza o meno di interferenze a titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appalti diversi e quelli immessi nel luogo di lavoro della stazione appaltante dalle lavorazioni dell'Affidatario. Ai sensi della circolare del Ministero del Lavoro n. 24 del 14/11/2007 è esclusa dalla valutazione dei rischi di interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della stazione appaltante e, quindi della stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

2. nel caso di cui al precedente **punto B)**, ad effettuare il coordinamento interno con il subAffidatario (ditta esecutrice), redigere un proprio piano di sicurezza e coordinamento (PSC). Il subAffidatario prima di iniziare i lavori deve redigere il proprio Piano Operativo della Sicurezza (POS) da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC redatto dall'Affidatario. Il mancato adempimento di quanto sopra previsto, determinerà oggetto di denuncia all'Affidatario ai sensi di legge. L'Affidatario è responsabile in solido con il subAffidatario dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai Contratti Nazionali e Territoriali vigenti nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Affidatario nel ruolo di stazione appaltante nei confronti del subAffidatario è obbligato a verificarne l'idoneità tecnico professionale ai sensi del art. 90, comma 9), del D. Lgs. 81/2008. In ogni caso l'Affidatario resta l'unico responsabile, nei confronti di Asp Terre D'Argine, dell'esecuzione di impianti o lavori speciali oggetto del subappalto.

Qualora dovessero emergere inadempienze agli obblighi di cui al presente articolo, l'Affidatario deve provvedere alla loro tempestiva eliminazione, fatta salva la facoltà della Committente di risolvere il rapporto contrattuale in caso di inadempimento grave e reiterato

dell'Affidatario.

ART. 26 - QUALITÀ DELLE APPARECCHIATURE E DEI MATERIALI

Tutti i materiali ed apparecchiature impiegate saranno della migliore qualità e rispondenti perfettamente al servizio cui siano destinati e dovranno corrispondere tassativamente alle relative Norme CEI ed alle Tabelle di unificazione CEI-UNEL, in quanto esistenti.
È inoltre obbligatoria la marcatura CE per tutti i materiali ed apparecchiature elettriche.
Gli impianti elettrici delle strutture sono conformi al D.M. 37/08 e dotati di dichiarazione di conformità. Il collegamento dei normali utensili elettrici e altre macchine e attrezzature è ammesso verificando preliminarmente le compatibilità elettriche delle attrezzature da utilizzare. Risulta necessario leggere pertanto sempre l'etichetta di un apparecchio utilizzatore, specie se sconosciuto, per verificare la quantità di corrente assorbita, l'esistenza di marcatura CE ove applicabile, in quanto le prese sovraccaricate o con contatto non ottimale possono riscaldarsi per scintillio e divenire causa di incendio. L'Appaltatore dovrà evitare di servirsi di prolunghe prive della marcatura CE e di non utilizzare multiprese tipo "triple" collegate a "ciabatte" che a loro volta provengono da altre "triple"., così come non devono essere utilizzate mai spine italiane collegate (a forza) con prese tedesche (SCHUKO) o viceversa, perché in questo caso si ottiene la continuità del collegamento elettrico ma non quella del conduttore di terra.
La Committente ha facoltà di rifiutare in qualunque tempo i materiali e le forniture che non abbiano i requisiti prescritti, che abbiano subito deperimenti dopo l'utilizzo in opera, o che per qualsiasi causa non risultassero conformi alle condizioni contrattuali. Le provviste non accettate dalla Committente devono essere immediatamente sostituite, a cura e spese dell'Affidatario, con altre rispondenti ai requisiti richiesti. Ove l'Affidatario non effettuasse la rimozione nel termine prescritto dalla Committente, la stessa potrà provvedere direttamente ed a spese dell'Affidatario, a carico del quale resterà anche qualsiasi danno derivante dalla rimozione così eseguita. L'Affidatario resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Amministrazione si riserva in sede di collaudo finale.
Qualora venisse accertata la non corrispondenza alle prescrizioni contrattuali dei materiali e delle forniture accettate e già poste in opera si procederà come disposto nel presente capitolato.

ART. 27 – GARANZIA DEFINITIVA

L'esecutore è obbligato a norma dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023 a presentare una garanzia definitiva nella misura del 2% dell'importo dell'affidamento sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente, con le modalità di cui all`art. 106 del D.lgs. 36/2023.
Se prestata nella forma della garanzia fideiussoria, la garanzia definitiva deve essere conforme allo schema-tipo di cui al all'articolo 117, comma 12 D.Lgs. 36/2023 approvato con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze (in atto il D.M. del 16 settembre 2022 n. 193).
La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'eventuale inadempimento

delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Affidatario.
ASP ha il diritto di avvalersi della garanzia definitiva nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni contrattuali nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della garanzia per procedere al pagamentodi quando dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione del contratto.
La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 117 comma 8 del D.lgs. 36/2023. In particolare, lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna da parte dell'Affidatario all'istituto garante di un certificato attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è emesso periodicamente dal committente.
L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di conformità.
La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell'esecutore e l'aggiudicazioneal concorrente che segue in graduatoria.

ART. 28 – VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Relativamente alle contestazioni in corso di esecuzione, il RUP, prima di applicare le penali, di cui al successivo art. 30 procederà alla regolare contestazione scritta dell'inadempienza avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà di ASP Terre d'Argine, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente e immediata escussione della garanzia definitiva. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine ASP Terre d'Argine si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile con emissione di nota di credito, ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.
Tutte le penalità potranno essere tra loro cumulabili a seconda del tipo di inadempienza contestata. In ogni caso di inadempimento, o di mancato rispetto delle condizioni stabilite, ASP Terre d'Argine invierà comunicazionescritta con specifica motivata delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni (che dovranno pervenire ad ASP entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione) e con invito a conformarsi immediatamente alle

prescrizioni del presente capitolato. Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili da ASP, o in caso di mancata risposta o di mancato arrivo nel termine indicato, si procederà all'applicazione delle penali.
Trattandosi di servizio con prestazioni continuative, sono previste verifiche di conformità in corso di esecuzione contrattuale, al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni, con accertamenti progressivi dicadenza almeno annuale, ritenuta adeguata alla complessità e all'entità del servizio. Della data di effettuazione delle verifiche il DEC deve dare comunicazione all'esecutore affinché quest'ultimo possa intervenire in contraddittorio.
Detti controlli saranno effettuati in contraddittorio tra le parti. Nel caso in cui il responsabile del servizio non fosse presente per il contraddittorio, l'ente o i suoi incaricati effettueranno ugualmente i controlli e l'Affidatario non potrà contestare le risultanze di detti controlli.

Gli organismi incaricati da ASP effettueranno i controlli secondo la metodologia che riterranno più idonea, comprese eventuali riprese video, fotografiche e verifiche dirette.
L'attività di verifica viene attestata mediante la compilazione del verbale di verifica in corso di esecuzione che deve essere trasmesso al RUP.
Qualora sia ritenuto opportuno in sede di esecuzione contrattuale, il DEC - anche in collaborazione con il RUP:
- può impartire all'esecutore le disposizioni e le istruzioni necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare le motivazioni alla base dell'ordine. Tali ordini devono essere comunicati al RUP qualora il DEC non si avvalga della sua collaborazione in sede di predisposizione degli stessi. Gli ordini di servizio devono avere forma scritta e l'impresa affidataria deve restituire gli ordini stessi firmati per avvenuta conoscenza, fatte salve eventuali contestazioni. La trasmissione degli ordini di servizio, dei verbali, degli atti e delle comunicazioni tra Direttore dell'Esecuzione e impresa esecutrice nonché le comunicazioni tra ASP Terre d'Argine, RUP e Direttore dell'Esecuzione, devono avvenire mediante PEC.
Nel caso in cui pervengano formali contestazioni da parte degli utilizzatori in merito ai servizi forniti, il DEC dovrà verificare sul campo le criticità segnalate in eventualecontraddittorio, redigendo apposito verbale dei fatti constatati e prescrivendo all'Affidatario un termine per la presentazione di osservazioni e/o proposte di risoluzione di quanto riscontrato. In mancanza di riscontro, le risultanze riportate nel verbale si intenderanno accettate. Il verbale, le eventuali osservazioni conseguenti, eventuali proposte di penali e/o di risoluzione o recesso contrattuale, sono inviate dal DEC al RUP che provvederà per quanto di competenza anche con riferimento all'applicazione di penali e/o risoluzione/recesso contrattuale. Il DEC dovrà inoltre trasmettere tempestivamente al RUP apposita relazione nel caso in cui giungano alla sua attenzione formali segnalazioni da parte degli utilizzatori durante l'esecuzione del contratto.

Per tutto quanto qui non previsto, anche con riferimento alle contestazioni e riserve, alla valutazione delle variazioni contrattuali e alla verifica di conformità e relativa certificazione, si rinvia agli artt. 114 e 115 del d.lgs. 36/2023 nonché all'allegato II.14, capo II, del decreto legislativo stesso.

ART. 29 – PENALI, RECESSO E RISOLUZIONE

Ai sensi dell'art. 126 del d.lgs. 36/2023, l'affidatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate. Per ogni giorno naturale di ritardo rispetto ai tempi, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è applicabile una penale pari ad Euro 150,00 .
Le penalità non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale. L'affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione del contratto.
Sono, inoltre, previste le seguenti penali che l'Azienda si riserva la facoltà di applicare in caso di inesatti adempimenti o inadempimenti diversi dal ritardo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento:

INADEMPIMENTO SANZIONABILE CON PENALE	RIF. DOCUMENTAZIONE D' APPALTO	RILEVAZIONE DELL' INADEMPIMENTO	PENALE
Mancata attivazione del Contact Center	Capitolato	Fermo restando l'obbligo, in capo all'Impresa, di comunicare alla S.A. un recapito telefonico attivo sin dall' inizio del servizio, la penale sarà applicata qualora il DEC accerti la mancata attivazione del servizio entro 10 gg naturali e consecutivi dalla data di verbale di avvio del servizio.	ASP potrà applicare, per ogni giorno di ritardo, una penale pari allo 0,3% (zero virgola tre per mille) dell'ammontare netto contrattuale
Mancata risposta del Contact Center	Capitolato	Report di ricezione chiamate	ASP potrà applicare, per ogni giorno di mancata risposta, una penale pari allo 0,3‰ (zero virgola tre per mille) dell'ammontare netto contrattuale
Mancato rispetto dei tempi di intervento in caso di attività	Schede Piano manutentivo edifici	Il Direttore Esecutivo (DEC) comunica a Mezzo PEC	ASP potrà applicare, una penale pari allo 0,3‰ (zero virgola

programmate, a guasto ed in emergenza e/o urgenza		all'Impresa l'inadempimento	tre per mille) del canone annuale
Mancata esposizione del tesserino di riconoscimento	Capitolato	Il Direttore Esecutivo (DEC) comunica a Mezzo PEC all'Impresa l'inadempimento	ASP potrà applicare, una penale pari allo 0,3‰ (zero virgola tre per mille) del canone annuale
Mancanza di idoneo vestiario e dispositivi di protezione individuale	Capitolato	Il Direttore Esecutivo (DEC) comunica a Mezzo PEC all'Impresa l'inadempimento	ASP potrà applicare, una penale pari allo 0,3‰ (zero virgola tre per mille) del canone annuale
Mancato rispetto delle normative di sicurezza	Capitolato	Il Direttore Esecutivo (DEC) comunica a Mezzo PEC all'Impresa l'inadempimento	ASP potrà applicare, una penale pari allo 0,3‰ (zero virgola tre per mille) dell'ammontare netto contrattuale
Mancata manutenzione e/o manutenzione parziale relativa alle schede edifici allegate al capitolato tecnico	Schede Piano manutentivo edifici	Il Direttore Esecutivo (DEC) comunica a Mezzo PEC all'Impresa l'inadempimento	ASP potrà applicare, una penale pari allo 0,7 ‰ (zero virgola sette per mille) per edifici con superfici da 0,00 mq a 7,999,99 mq su canone e per edifici con superficie > di 8.000,00 mq sull'ammontare netto contrattuale
In caso di mancato rispetto delle norme relative al trattamento economico, normativo, previdenziale ed assistenziale del personale impiegato nell' esecuzione del servizio	Capitolato e suoi allegati	Il Direttore Esecutivo (DEC) comunica a Mezzo PEC all'Impresa l'inadempimento	ASP potrà applicare, una penale pari all' 1‰ (uno per mille) calcolato sull'ammontare netto contrattuale

In caso di mancato adempimento di tutte le altre prestazioni indicate nel Capitolato e/o suoi allegati o alle condizioni migliorative di cui ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica, differenti dagli inadempimenti sopraelencati	Capitolato e suoi allegati	Il Direttore Esecutivo (DEC) comunica a Mezzo PEC all'Impresa l'Inadempimento	ASP potrà applicare, una penale pari allo 0,3‰ (zero virgola tre per mille) 1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale
In caso di accertata violazione degli obblighi di cui al Codice Etico e di comportamento di ASP Terre d'Argine	https://www.aspterredargine.it/aspterredargine/wp-content/uploads/2023/11/CODICE-ETICO-E-DI-COMPORTAMENTO-ASP-TERRE-DARGINE.pdf	Il Direttore Esecutivo (DEC) comunica a Mezzo PEC all'Impresa l'inadempimento	ASP applica, per ogni violazione, una penale d' importo compreso tra lo 0,3‰ (zero virgola tre per mille) e l'1‰ (uno per mille) calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione

ASP potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Affidatario del servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Si precisa che dette penali troveranno applicazione anche nelle ipotesi di inadempimenti agli obblighi assunti dall'aggiudicatario nell'Offerta Tecnica, con particolare riguardo alla tempestività degli interventi.

Resta ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno ai sensi dell'art. 1382 del c.c. e la possibilità di compensarne l'importo rispetto al corrispettivo dovuto, a valere sulla prima fattura utile. Le penali saranno applicabili, e nessuna eccezione potrà essere sollevata dall'Affidatario, anche qualora il ritardo o l'inadempimento dipendessero da fatto di terzi.
Nell'ipotesi in cui il ritardo si protragga oltre il quinto giorno naturale e consecutivo, il contratto potrà essere risolto unilateralmente da ASP, mediante comunicazione scritta con raccomandata A/R e senza intervento giudiziario, con facoltà di commissionare ad altre imprese, in danno dell'Affidatario, il servizio ovvero la parte del servizio non eseguito dall'Affidatario, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
ASP potrà, inoltre, risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 c.c. mediante semplice lettera raccomandata, nei seguenti casi:
- stato di inosservanza dell'Affidatario riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e per l'esecuzione del contratto;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti;
- emanazione di provvedimenti definitivi relativi al mancato pagamento di tasse, imposte o contributi;
- annullamento giurisdizionale del provvedimento di aggiudicazione della procedura di gara;
- mancanza o perdita dei requisiti per l'accesso alle pubbliche gare.

La risoluzione consentirà ad ASP l'incameramento del deposito cauzionale nonché la possibilità di affidare l'esecuzione del servizio o parte di essa ad altro soggetto di propria fiducia, scelto con procedura d'urgenza, senza che l'Affidatario abbia nulla a pretendere.
L'affidamento a terzi verrà notificato all'Affidatario inadempiente per iscritto, anche a mezzo e-mail o PEC, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio e degli importi relativi. All'Affidatario inadempiente saranno addebitate le spese sostenute in più da ASP rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa.
Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 30 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, il contratto che verrà stipulato con ASP Terre d' Argine a seguito dell'affidamento del presente appalto.
In caso di inadempimento degli obblighi di cui sopra, fermo restando il diritto da parte di ASP al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto in oggetto si risolverà di diritto.

ART. 31 - CESSIONE DEL CREDITO

È ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Affidatario nei confronti di ASP a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto, a condizione che:
a) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato ad ASP;
b) ASP non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa;
c) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.
ASP in caso di notificazione della cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto. Qualora al momento della notifica della cessione del credito l'Affidatario risultasse, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 10.000,00 (diecimila/00 euro), ASP si riserva il diritto, e l'Affidatario espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti. L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta all'Affidatario. Per consentire la verifica ex art. 48 bis, D.P.R. n. 602/73 l'atto di cessione dovrà essere corredato dall'esplicito consenso al trattamento dei dati personali per l'assolvimento delle finalità indicate nel succitato articolo da parte dell'Affidatario, in conformità con quanto indicato nella circolare n. 29 dell'8 ottobre 2009 del Dipartimento della Ragioneria generale delle Stato. Tale consenso potrà essere conferito secondo il fac-simile "Allegato A" unito alla circolare medesima.
Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i., l'atto di cessione dovrà contenere l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente il conto da questo ultimo indicato, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché ad indicare il CIG su tali strumenti di pagamento.
Analogo obbligo dovrà essere soddisfatto dal cessionario per il pagamento disposto dalla stazione appaltante.

ART. 32 – FATTURAZIONE ELETTRONICA E PAGAMENTI

Il Servizio di Conduzione e Manutenzione Ordinaria degli Impianti di Riscaldamento e Raffrescamento, Impianti Elettrici, Antincendio ed Idrico-Sanitari – inclusa reperibilità nelle 24 ore- dovrà essere fatturato ad ASP Terre d'Argine con fattura trimestrale tenuto conto del canone annuo offerto in sede di gara mentre il Servizio di Manutenzione Straordinaria

eseguita sugli Impianti di Riscaldamento e Raffrescamento, Impianti Elettrici, Antincendio ed Idrico-Sanitari dovrà avvenire a consuntivo il mese successivo alla data di conclusione dell'intervento autorizzato da ASP Terre d'Argine nelle modalità di cui al precedente art. 16.

La fattura dovrà essere intestata ed inviata alla Committente che provvederà al pagamento – previo buon esito della verifica di cui sopra – con bonifico bancario entro il termine di 30 giorni, fine mese, dalla data di effettivo ricevimento della fattura corredata di tutta la documentazione utile alle verifiche e alla successiva liquidazione della stessa. In relazione alla complessità di gestione del contratto le parti potranno concordare tempi superiori a 30 giorni e comunque inferiori a 61 qualora siano richiesti tempi di controllo non compatibili con il termine ordinario.

Le fatture da regolarizzare e/o rettificare saranno pagate con la medesima scadenza (30 giorni fine mese o diverso termine) decorrente però dalla data di avvenuta regolarizzazione/rettifica. Scaduto il termine di pagamento di cui sopra ASP non potrà essere considerata in mora se non dopo l'inutile decorso di 30 giorni dal ricevimento di PEC di sollecito dopo la scadenza di pagamento. In ogni caso, il tasso applicato sarà quello legale.

Resta inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Affidatario potrà sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato. In caso di inadempienza a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto con dichiarazione unilaterale da comunicarsi a mezzo PEC, all'indirizzo che verrà comunicato dall'Affidatario all'atto di sottoscrizione del contratto.

I pagamenti sono soggetti alle disposizioni di cui al Codice dei Contratti pubblici.

La Committenza è soggetta alla normativa in materia di Split Payment.

A norma dell'articolo 25 del decreto n. 66/2014 convertito con legge n. 89/2014 l'Affidatario dovrà produrre nei confronti della Committente esclusivamente fatture elettroniche, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it. Sulla fattura elettronica l'Affidatario dovrà indicare obbligatoriamente il Codice Identificativo Gara (CIG): al fine della trasmissione della fattura elettronica in ciascun contratto verrà indicato il "Codice Univoco Ufficio".

Prima dei singoli pagamenti, verrà verificata da parte della Committente la regolarità contributiva nelle modalità previste dalla legge. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC La Committente tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti Previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.lgs. 36/23, con la precisazione che l'intervento sostitutivo avrà ad oggetto l'intera somma da liquidare con la fattura e non le sole commissioni spettanti all'Affidatario.

Il termine per il pagamento oltre che per le causali di cui sopra sarà sospeso, altresì, qualora:

- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- non siano forniti alla Committente gli elementi necessari per il puntuale controllo delle prestazioni effettuate e fatturate.

La sospensione sarà comunicata via e-mail; nella comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Affidatario dovrà far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.
In caso di ritardo nei pagamenti il tasso di mora è pari al tasso di interesse legale.
La Committente non rifonde le spese per commissioni bancarie, né per bolli applicati sulla fattura che sono a carico dell'Affidatario.
Le fatture dovranno essere intestate a:

- ASP TERRE D' ARGINE – Via Trento e Trieste, 22 – 41012 Carpi – Modena - C.F. e P.IVA 03169870361 e dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM 55/2013. Il codice univoco ufficio, utile per la fatturazione elettronica, è UF81JP.

ART. 33 – TRACCIABILITÀ

A pena di nullità del contratto tutti i movimenti finanziari dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e a tal fine comunicato alla Committente, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.
A pena di nullità assoluta, l'Affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e gli adempimenti a ciò connessi nei confronti della Committente.

ART. 34 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

L'Affidatario si impegna a rispettare quanto previsto dal GDPR 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali.
In particolare ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti da ASP TERRE D'ARGINE, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte da ASP TERRE D'ARGINE di cui sia, comunque, venuto a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.
L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.
L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti. L'Affidatario assume l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non lo divulghi e non ne faccia oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
Il DPO di ASP TERRE D' ARGINE è Robyone s.r.l , nella persona della D.ssa Macente Anita contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica : dpo@robyone.net.

ART. 35 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Affidatario prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del presente contratto, è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia ivi compresa la legge 13 agosto 2010 n. 136, relativa al "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i.
In particolare, l'Affidatario garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
L' Affidatario si impegna a comunicare immediatamente ad ASP Terre d'Argine, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:
- eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico della Società stessa ovvero del suo legale rappresentante, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;
- ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due percento);
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

L'Affidatario prende atto, rinunciando espressamente ad ogni eccezione al riguardo, che ove, nel corso di durata del presente contratto, fossero emanati i provvedimenti di cui al precedente capoverso il contratto stesso si risolverà di diritto, fatta salva la facoltà di ASP Terre d' Argine di richiedere il risarcimento dei danni subiti.
Ai fini della prevenzione dei fenomeni distorsivi in materia di appalti, ASP e la ditta appaltatrice si obbligano formalmente a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e, con la firma per accettazione del contratto di fornitura, espressamente si impegnano ad ottemperare alle misure anticorruzione vigenti e, in particolare, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente nonché alle ulteriori norme in materia che saranno emanate nel periodo di esecuzione del servizio.

ART. 36 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario dà atto di conoscere e di impegnarsi a rispettare, per quanto compatibile con il servizio in questione,il D.P.R 13 giugno 2023 n. 81 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e del "Codice Etico e di comportamento dei dipendenti di ASP Terre d'Argine " (ai sensi art.1, comma 2, DPR n.62 del 16.04.2013) pubblicato sul sito istituzionale di ASP Terre d'Argine: https://www.aspterredargine.it/aspterredargine/wp-content/uploads/2023/11/CODICE-ETICO-E-DI-COMPORTAMENTO-ASP-TERRE-DARGINE.pdf
In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice, il contratto di lavoro

somministrato può essere risolto con le modalità di cui all'articolo 18 dello schema di contratto.

ART. 37 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, s'intendono applicabili le disposizioni di legge europee, nazionali e regionali in materia di contratti pubblici, le norme del codice civile nonché i principidella legge n. 241/1990 e s.m.i.

ART. 38 – IMPEGNI CONTRATTUALI

In coerenza con quanto stabilito dall'art. 102 del D. lgs. 36/2023, al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 57 del d.lgs. 36/23, e tenuto conto dell'oggetto dell'affidamento, l'Affidatario si impegna ad assicurare:

- una quota pari al 5% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;
- l'applicazione di almeno un istituto a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

ALLEGATI:

- Schede manutenzioni edifici: Allegato A, B, C, D, E, F, G
- DUVRI: Allegato H

Il Responsabile Unico di Progetto

D.ssa Alessandra Cavazzoni

(firmato digitalmente)